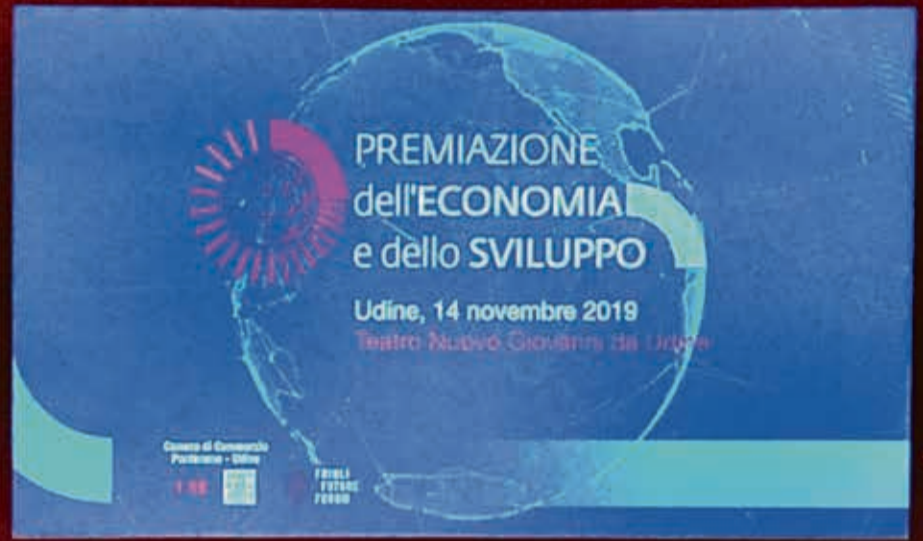




## del'ECONOMIA



# LE PREMIAZIONI GUARDANO AL FUTURO

LA CERIMONIA, I COMMENTI E  
LA LISTA DEI PREMIATI A PAGINA 5

## LA CCIAA PN-UD COMPIE UN ANNO

Pag. 2



## PARTE L'AGENZIA DELLO SVILUPPO

Pag. 6



## DOPO LA SCUOLA: I SERVIZI DELLA CCIAA

Pag. 16



## IL PESO DI PORDENONE-UDINE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA

	valore	% su FVG
Superficie territoriale (Km2)	7.244,72	91,4%
Popolazione (31 dicembre 2018)	841.324	69,2%
Imprese registrate (30 sett. 2019)	75.902	74,2%
Imprese attive (30 sett. 2019)	66.790	74,6%
Imprese artigiane (al 30 sett. 2019)	21.090	75,6%
Imprese attive femminili (30 sett. 2019)	15.544	74,4%
Imprese attive under 35 (30 sett. 2019)	4.714	72,3%
Localizzazioni registrate (30 sett. 2019)	93.933	73,2%
Localizzazioni attive	83.675	73,3%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere

## IL PESO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE DI PORDENONE-UDINE NEL NORD EST (30 settembre 2019)

Camere di Commercio	Imprese Registrate	%
VENEZIA, ROVIGO, DELTA LAGUNARE	104.541	15,0%
TREVISO, BELLUNO, DOLOMITI	103.752	14,9%
PADOVA	96.932	13,9%
VERONA	96.535	13,8%
VICENZA	82.954	11,9%
<b>PORDENONE-UDINE</b>	<b>75.902</b>	<b>10,9%</b>
BOLZANO	59.068	8,5%
TRENTO	51.023	7,3%
VENEZIA GIULIA (Trieste e Gorizia)	26.322	3,8%
<b>TOTALE</b>	<b>697.029</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere

I DATI PER SETTORE ELABORATI DAL CENTRO STUDI

# IL CUORE PULSANTE DELL'ECONOMIA



I NUMERI DELLA FUSIONE DELLA CCIAA PORDENONE E UDINE. IL SISTEMA PESA PER IL 75% SU SCALA REGIONALE. UN ESERCITO DI OLTRE 66MILA IMPRESE

L'economia di Udine e Pordenone rappresenta oltre il 75% del sistema regionale, su un territorio che in effetti è il 91% del totale del Friuli Venezia Giulia. Le imprese registrate, stando agli ultimi dati elaborati dal Centro Studi della Camera di Commercio Pordenone - Udine, sono oltre il 74% delle complessive. Qui, insomma, c'è il cuore pulsante dell'economia regionale e qui si concentra anche il 70% della popolazione regionale. Al 30 settembre 2019 le imprese attive erano 66.790, oltre 15.500 quelle femminili e 20.090 le artigiane. Guardando al macrosistema Nordest, le imprese di Pordenone e Udine pesano sull'intero sistema per il 10,9%: su quasi 700mila imprese registrate il tutto il Nordest, 75.902 insistono sul territorio del pordenonese e quello friulano, rispetto alle 102.224 dell'intera regione. Analizzando i singoli comparti, l'economia di Pordenone - Udine rappresenta oltre l'80% del comparto industriale, l'89% di agricoltura, silvicoltura e pesca del Fvg. Anche le

CON 10.053 MILIONI DI EURO NEL 2018, L'AREA UDINESE E PORDENONESE FA QUASI IL 65% DELL'EXPORT REGIONALE

tra Pordenone e Udine e questo sistema economico vanta anche il maggior numero di società di capitale di tutto il Friuli Venezia Giulia: sette società su dieci, infatti, fanno parte dell'economia Pordenone-Udine. Ancora più elevata la concentrazione di società di persone e qui c'è anche lo zoccolo duro di cooperative e consorzi. In quest'area anche lo scambio commerciale è preponderante: con 10.053 milioni di euro nel 2018, fa quasi il 65% dell'export regionale e con 5.475.935.225 euro oltre il 62% di importazioni. Giocoforza anche il mercato del lavoro vede numeri rilevanti nel sistema economico Pordenone-Udine con il 70% di occupati sul totale regionale, 357mila in tutto e la percentuale sale se si vanno ad analizzare i singoli settori: 78% nell'industria, 76% nelle costruzioni e 85% nel settore primario. Qui si localizza anche la maggior parte delle start up della regione: 145 (65%) sulle 222 complessive iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese, delle Camere di Commercio del Friuli Venezia Giulia. Il 36% delle start up si concentra sulla produzione di software, il 29,3% su industria e artigianato, mentre quelle su ricerca e sviluppo rappresentano solamente poco più del 14%, seguite da servizi di informazione e studi e attività di consulenza. Nel terzo trimestre del 2019, rispetto all'ultimo trimestre



del 2018, il numero complessivo di start up vede una lieve flessione con due realtà in meno. Il valore aggiunto dell'economia di Pordenone-Udine è costituito per il 67% dai servizi, per il 26% dall'industria, per il 4,4% dall'edilizia e per il 2,4% dal settore primario, ovvero agricoltura, silvicoltura e pesca. Il contributo dell'industria è maggiore a Pordenone con il 31%, mentre Udine registra il 23%. Quanto ai servizi, invece, il contributo maggiore arriva da Udine con il 70% e Pordenone sta poco sotto con il 62,5%. Più allineati e poco distanti, invece, le percentuali che riguardano il contributo per agricoltura e costruzioni.

Lisa Zancaner

## GUARDANDO AL MACROSISTEMA NORDEST, LE IMPRESE DI PORDENONE E UDINE PESANO SULL'INTERO SISTEMA PER IL 10,9%

costruzioni e l'edilizia pesano per oltre il 72%, seguite dai servizi per le imprese (72,5%), dal commercio (71,5%) e dai servizi di ospitalità (68,4%). La maggior parte delle imprese attive è rappresentata da imprese individuali, quasi quarantamila e di queste il 74,8% concentrate

## IL PESO DEI COMPARTI ECONOMICI DI PORDENONE-UDINE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (30 settembre 2019)

Macrosettori	Imprese attive	% su FVG
Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	11.934	88,8%
Industria	7.593	80,3%
Costruzioni-Edilizia	9.917	72,4%
Commercio	14.277	71,5%
Servizi di Ospitalità	5.539	68,4%
Trasporti e Magazzinaggio	1.386	59,3%
Servizi per le imprese	11.140	72,5%
Servizi per la popolazione e le famiglie	4.970	70,2%
Imprese non classificate	34	...
<b>TOTALE</b>	<b>66.790</b>	<b>74,6%</b>

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati InfoCamere

## IL COMMERCIO ESTERO DELL'ECONOMIA DI PORDENONE-UDINE RISPETTO AL FRIULI VENEZIA GIULIA (anno 2018)

	Valore in euro	% su FVG
Esportazioni	10.052.706.335	64,4%
Importazioni	5.475.935.225	62,3%
Saldo Commerciale	+4.576.771.110	66,9%

Fonte: elaborazione del Centro Studi della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Istat

IL PRESIDENTE DELLA CCIAA GIOVANNI DA POZZO

## “IL PERCORSO È GIUSTO MA SI PUÒ MIGLIORARE”

A un anno dalla nascita di un unico ente camerale per Udine e Pordenone, la considerazione principale è che “unificare due realtà che rappresentano il 79% delle imprese del Friuli Venezia Giulia non è facile. Al di là del percorso normativo è una fusione complicata, visti i numeri - ammette il presidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine, **Giovanni Da**

**Pozzo** - ci sono territori diversi che vanno seguiti con presidi legati all’area di Pordenone con una componente di rappresentanza e all’area di Udine con un’altra componente. In tutta Italia le fusioni sono molto complesse - aggiunge il presidente - e articolate con strutture che sono duplicate. Non

è semplice. C’è una questione di relazioni, di piante organiche e queste fusioni non hanno mai portato risparmi nell’immediato; se ci saranno efficienze, queste si vedranno nel medio e lungo termine. Anche se adesso accentrando i centri di servizi - spiega Da Pozzo - il costo delle strutture e del personale rimane inalterato. La macchina, comunque, è ben oliata, ma ci vorrà ancora del tempo per metterla pienamente a regime”. È positivo, nel complesso, il giudizio sull’anno che si sta per concludere, soprattutto dal punto di vista delle “relazioni interpersonali che sono fondamentali, al di là dei contenitori normativi. Eravamo partiti da una dialettica vivace, soprattutto su Pordenone. Oggi siamo



arrivati a fare premiazioni congiunte e questo è un bel risultato”. I tempi sono più maturi, invece, per guardare, dal punto di vista dell’economia, alla chiusura del 2019 e l’inizio del 2020 che si preannuncia un anno non facile per le imprese del territorio, sottoposte alle ripercussioni di ciò che accade nel panorama nazionale e internazionale, soprattutto per la tenuta dell’export che per

Pordenone-Udine rappresenta una fetta importante del sistema economico.” È un tema che riguarda tutti - dice Da Pozzo - tra un’Europa debole, dazi, scontri e una recessione alle porte per la contrazione dell’economia tedesca, gli scenari per l’export sono complicati, ma le nostre aziende sono molto

performanti anche sui Paesi dell’Unione Europea”. Il quadro è in chiaroscuro, ma c’è un’iniezione di fiducia nella capacità di reggere eventuali urti, se dovessero toccare la nostra economia da vicino. “Contiamo sulle capacità acquisite - sottolinea il presidente dell’ente camerale - guardiamo certi dati positivi: nelle top 500 del Fvg, quasi 400 appartengono all’area di Udine e Pordenone. Tanto nel 2019 quanto per il 2020 ci sono vari punti di domanda, ma siamo fiduciosi”. Difficile, in questo clima di incertezze, fare previsioni per il nuovo anno, più che altro dal presidente arriva un suggerimento: “continuiamo a migliorare quello che abbiamo già creato”.

Lisa Zancaner

IL VICEPRESIDENTE DELLA CCIAA GIOVANNI PAVAN

## “SEMPRE IMPEGNATI SUI TERRITORI”

L’unificazione della Camere di Commercio non è stato un percorso facile, “ed è difficile iniziare già a misurare i risultati - afferma **Giovanni Pavan**, vicepresidente della Camera di Commercio Pordenone-Udine e già presidente dell’ex ente pordenonese - quanto all’operatività - precisa - c’è la volontà di andare avanti e su questo aspetto la giunta ha lavorato bene. Qualche difficoltà -

ammette - insiste dal punto di vista dell’armonizzazione delle due realtà, ma si tratta di difficoltà che immaginavamo e che avevamo messo in preventivo dato che esistevano differenti modalità tra i due enti camerale. C’è bisogno di un periodo di assestamento, ma finora non ho visto controindicazioni.

L’impegno e la presenza su due territori rimane”. Richiede, dunque, tempo armonizzare e gestire un territorio così vasto e che pesa per una percentuale molto alta sull’intero sistema economico del Friuli Venezia Giulia, “i programmi vanno avanti e la responsabilità è maggiore per tutti noi, visto che rappresentiamo l’80% del territorio del Friuli Venezia Giulia”. E in chiusura d’anno, se è troppo presto per stilare un bilancio della nuova Camera di Commercio, è tempo di riflessioni sull’andamento dell’economia, in particolare per il territorio Pordenone-Udine e anche qui Pavan non nega che sia qualche difficoltà. “Finora la nostra economia ha tenuto - premette - ma i segnali di difficoltà ci sono,



soprattutto se si guarda ai singoli settori come la metalmeccanica. Il trend non è molto positivo e gli imprenditori si pongono molti interrogativi soprattutto per l’anno prossimo; la sensazione è di incertezza assoluta sui mercati mondiali”, una situazione che si riflette su tutta l’economia. Il rallentamento della Germania, ad esempio, si ripercuote in mood particolare sulle imprese

del Fvg che esportano il 50,60% verso quel Paese. “Per fortuna - aggiunge Pavan - i nostri imprenditori sono attrezzati per affrontare i momenti difficili e si cercano ora nuovi mercati alternativi. Però - puntualizza - sono mercati che hanno bisogno di essere studiati e poi avvicinati. Siamo

sempre in balia di quello che le grandi nazioni decideranno”. A mitigare eventuali contraccolpi internazionali è la tenuta del mercato interno, “il mercato domestico ha tenuto - conferma Pavan - i consumi rimangono per ora abbastanza stabili e anche l’occupazione tiene. Sono tutti elementi che fanno ben sperare, diciamo che al momento siamo in stand by”. Una fase di attesa quasi forzata, dunque, cercando di capire come e quando si stabilizzeranno i mercati internazionali e la situazione di alcuni Paesi come il Regno Unito in uscita dall’Europa, la Germania che oggi registra un’economia debole e i grandi colossi come Cina e Stati Uniti alle prese con accordi commerciali non ancora raggiunti. (l.z.)

IL COMMENTO DELLE CATEGORIE ECONOMICHE

## “UNIRE LE FORZE È UNA STRADA MAESTRA”

INDUSTRIALI E ARTIGIANI CONVINTI CHE IL PERCORSO INTRAPRESO È QUELLO GIUSTO PERCHÉ AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

L’unione fa la forza. Potrebbe essere questo il motto che, l’8 ottobre 2018, ha portato all’istituzione della Camera di Commercio di Pordenone Udine, nata dall’accorpamento dei due enti camerale già esistenti nelle due province.

A un anno di distanza, qual è il bilancio di questo “matrimonio”? Ne abbiamo parlato con alcuni tra i principali esponenti delle associazioni economiche regionali.

**MARESCHI DANIELI: “UNIRE LE FORZE È UNA STRADA MAESTRA. E LE IMPRESE CI CHIEDONO EFFICACIA NELLA RAPPRESENTANZA ED EFFICIENZA NELL’EROGAZIONE DEI SERVIZI.”**

«Il nostro pensiero - afferma **Anna Mareschi Danieli**, presidente di Confindustria Udine - è noto. Unire le forze è una strada maestra. La ragione di esistere delle associazioni di categoria è quella di essere al servizio delle imprese. E le imprese ci chiedono efficacia nella rappresentanza ed efficienza nell’erogazione dei servizi. La via intrapresa con la fusione delle due Camere di commercio in un’unica rappresentanza è quella giusta. Ci siamo arrivati e abbiamo percorso un primo tratto di strada insieme. Adesso ci auguriamo che questo percorso possa tradursi anche in una sempre più compiuta integrazione delle iniziative sviluppate, nell’ottica di un graduale, ma ineludibile superamento delle distinzioni territoriali».

«Il lavoro svolto finora ha dato risultati positivi - le fa eco

**Michelangelo Agrusti**, presidente di Unindustria Pordenone -, c’è stata una grande intesa e nessun problema di rilievo. Dopo qualche attrito iniziale, si è capito che ci si può fidare a vicenda». Cosa è cambiato per le imprese? «Le aziende avevano benefici già con i due enti camerale separati e speriamo che il depauperamento di risorse per le Camere di Commercio deciso dal Governo precedente venga risolto. Altrimenti, rischiamo di dover fare molte cose con poco. Il futuro? I tempi che verranno - conclude Agrusti - serviranno a cementare i rapporti fra Pordenone e Udine. E se un domani dovessimo separarci di nuovo, rimarremo sempre buoni alleati».

Un invito all’unità giunge da **Graziano Tilatti**, presidente di Confartigianato Udine. «Lancio un appello all’amico Agrusti: non ha senso guardare alla “riscossa” di Pordenone, ma a quello dell’intero Friuli Venezia Giulia. Usiamo intelligenza e capacità per un rilancio dell’intero sistema regionale, senza parlare di assi privilegiati in una direzione o nell’altra, ma concentrandoci sull’insieme. Soltanto così potremo mantenere la nostra forza e non essere risucchiati in qualche ventinata macroregione».

Sul primo anno del nuovo ente camerale, Tilatti sottolinea che «la strada è quella giusta, dopo una partenza complicata dovuta a prese di posizione post abolizione delle Province. Si cominciano a vedere i primi frutti, in attesa di un ulteriore passo come la creazione di un’unica Camera di commercio regionale».

«Il primo anno è stato incoraggiante - è il parere di **Silvano Pascolo**, presidente di Confartigianato Pordenone -, si è riusciti a mettere assieme realtà territoriali diverse, ma legate da un tessuto manifatturiero comune. Per il futuro, oltre a un dialogo più forte e maggiori servizi, serviranno anche bandi trasversali per le imprese di tutto il territorio”. **Luciano Patat**

Mensile fondato nel 1984

**Direttore editoriale:**

Giovanni Da Pozzo

**Direttore responsabile:**

Chiara Pippo

**Vicedirettore:**

Massimo Boni

**Caporedattore:**

Davide Vicedomini

**Editore e Redazione:**

Camera di Commercio di Pordenone-Udine  
via Morpurgo, 4 - 33100 Udine  
Corso Vittorio Emanuele II, 47 - 33170 Pordenone

**Per scrivere alla redazione:**

up.economia@pnud.camcom.it

**Progetto grafico:**

Unidea / Udine

**Impaginazione/Fotoliti:**

Creactiva / Udine

**Stampa:**

Finegil Editoriale Spa Divisione Nord-Est

**Fotoservizi:**

Petrussi Foto Press

**Archivio:**

C.C.I.A.A. - Antepima, Petrussi Foto Press  
e Tassotto&Max

PORDENONESE: I NUMERI DEL III TRIMESTRE

# ANCORA INCERTEZZA MA C'E OTTIMISMO



ECONOMIA A TINTE CHIARO SCURE: BENE LEGNO ARREDO E COSTRUZIONI  
CALO NEL MANIFATTURIERO MA LE PREVISIONI VOLGONO AL MIGLIORAMENTO

L'andamento dei dati è negativo poiché rilevato in concomitanza con la pausa estiva, è vero, ma mai così giù, dal 2012: è la premessa indispensabile per ben interpretare i numeri dell'indagine congiunturale della Camera di Commercio di Pordenone - Udine sul Pordenonese che ha raccolto e analizzato il periodo luglio - settembre 2019 e le previsioni per il quarto trimestre 2019. Occorre cautela, come consiglia il Presidente **Giovanni Da Pozzo**, che ha confermato di aver sentito più volte le categorie produttive subito dopo la ripresa, a settembre. «Certo, in alcuni settori c'è della preoccupazione - osserva - come nel manifatturiero nonostante il dato di inizio agosto attestasse un'incoraggiante ripresa degli ordini esteri in contrapposizione al tonfo del primo trimestre. Sappiamo però, ed in questo invito alla cautela, anche perché identica consapevolezza è condivisa con gli imprenditori, che il fermo feriale sfalsa. Con la prossima indagine il quadro sarà più chiaro». Parole condivise dal Vice Presidente, **Giovanni Pavan**, che aggiunge che «al netto della contingenza è evidente il rallentamento dopo oltre due anni di crescita, i segnali di sofferenza stanno venendo a galla anche se è bene non precipitare perché le previsioni degli imprenditori sono orientate a stabilità e/o ottimismo, siamo in una fase particolarmente fluida. Rilevo con piacere che il Legno - arredo tiene e cresce così come le Costruzioni che a inizio anno non avevano fatto ben sperare. Mi auguro che il trend resti costante». Per quanto concerne il manifatturiero le variazioni

tendenziali sono negative, con la produzione che cala al tasso del 2,3%, il fatturato del -0,8% e il fatturato estero addirittura del -5,6%. Sul versante degli ordinativi, assoluta stabilità degli ordini interni (+0,1%), flessione invece per quelli esteri. In leggero aumento rimane solamente il livello

**L'ANDAMENTO DEI DATI È NEGATIVO POICHÉ RILEVATO IN CONCOMITANZA CON LA PAUSA ESTIVA. IL FERMO FERIALE SFALSA INFATTI I DATI**

dell'occupazione che registra un +0,9%. Anche le variazioni congiunturali degli indicatori sono tutte negative. Sempre significativa la propensione all'export, pari al 41%. Previsioni di sostanziale stabilità.

La dinamica del Legno - Arredo risulta ancora positiva, con la produzione che aumenta al tasso del +3,2% e il fatturato complessivo del +2,4%. In controtendenza il fatturato estero in flessione al tasso del -1,2%. Il portafoglio ordini appare buono, con una crescita verso estero del +6,9%, mentre quella interni si ferma al +1,4%. In aumento l'occupazione (+2,4%).

Negativa la performance della metalmeccanica che, a partire da inizio 2017, aveva registrato nove trimestri di crescita. In sofferenza anche il commercio al dettaglio con il trend delle vendite che, per il terzo trimestre consecutivo evidenzia una contrazione (1,2% rispetto allo stesso trimestre del 2018, dopo il -2,7% osservato nei due trimestri precedenti). Stazionaria l'occupazione. Prezzi di approvvigionamento e di vendita in crescita con tassi compresi fra il +1,3% e il +1,8%. Le previsioni, ciò nonostante, non sono del tutto negative. Nel settore Costruzioni, dopo un deludente avvio d'anno, si è verificato un nuovo miglioramento delle performance.

**EVIDENTE IL RALLENTAMENTO DOPO OLTRE DUE ANNI DI CRESCITA. GLI IMPRENDITORI PERÒ CON TENACIA GUARDANO AL FUTURO CON POSITIVITÀ**

Molto buono l'andamento del fatturato, in crescita del +6,3%, ma è rassicurante anche il dato delle commesse che aumentano del +1,7%. La produzione appare invece stabile.

## MANIFATTURIERO



Ordinativi

0,1%  
interni  
-2,8%  
esterni



Occupazione

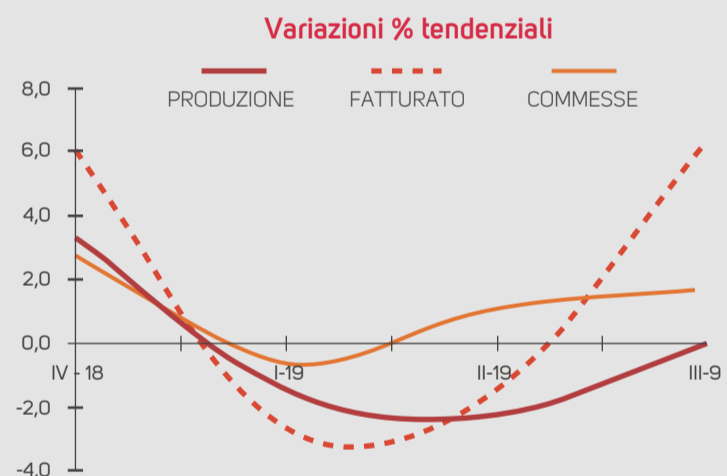
0,9%



Previsione IV trim fatturato

↑ 35%  
↔ 40%  
↓ 25%

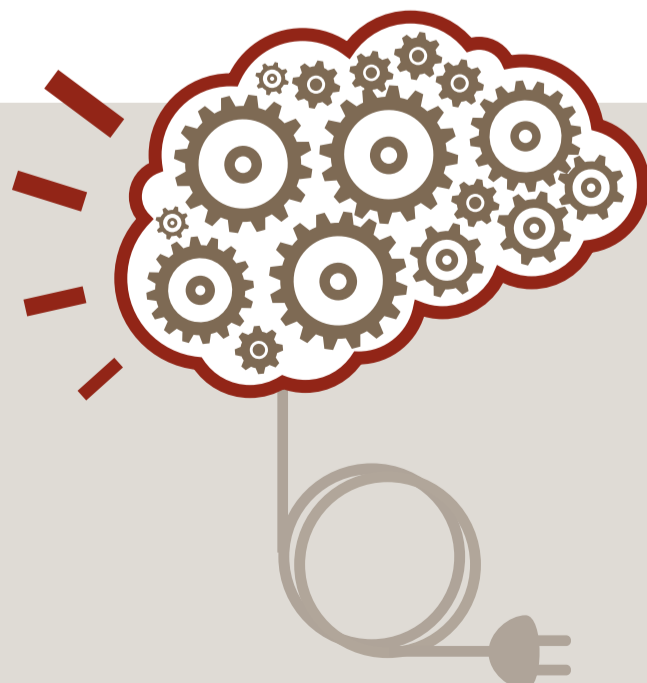
## COSTRUZIONI



0,1%  
produzione  
6,3%  
fatturato  
1,7%  
commesse

## MARCHI BREVETTI DISEGNI DIFENDI L'IDEA, SVILUPPA L'IMPRESA

Consulta gli esperti del Punto Orientamento Proprietà Intellettuale



- SEI UN'IMPRESA CHE VUOLE VALORIZZARE E TUTELARE LA PROPRIA IDEA IMPRENDITORIALE?
- SEI UN INVENTORE O COMUNQUE VUOI CONOSCERE GLI STRUMENTI PER TUTELARE LE TUE CREAZIONI?

La Camera di Commercio fornisce un primo orientamento sugli strumenti di tutela della proprietà intellettuale. Un team di professionisti, esperti in proprietà industriale e iscritti all'ordine, è a tua disposizione per rispondere a domande su marchi d'impresa, invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli (*design*), *software*, diritto d'autore, *know-how*, anticontraffazione e *licensing*.

## Camera di Commercio Pordenone - Udine



Contatta la Camera di Commercio Pordenone - Udine e prenota il tuo appuntamento.

Il servizio è gratuito.

- **Sede di Udine**  
Ufficio Nuova impresa e innovazione  
tel. 0432 273 560 / 539  
brevetti@ud.camcom.it
- **Sede di Pordenone**  
Ufficio Regolazione del Mercato  
tel. 0434 381 247 / 258  
regolazione.mercato@pn.camcom.it

SUCCESSO PER LA PRIMA EDIZIONE CONGIUNTA DELLA CCIAA PN-UD

# DALLA TRADIZIONE AL FUTURO



SONO STATE 85 LE BENEMERENZE CONSEGNATE. SUL PALCO ANCHE IL SINDACO FONTANINI E L'ASSESSORE BINI. OSPITE IL GIORNALISTA RAMPINI

Una Premiazione che, muovendo da una lunga tradizione, guarda al futuro. Un futuro che si annuncia particolarmente complesso e in veloce cambiamento, con la rivoluzione tecnologica che continua a trasformare la nostra società, non senza portarsi dietro carichi di rischi per molti versi ancora sconosciuti. Ma l'innovazione dev'essere una leva di crescita e miglioramento, e l'economia e le imprese ne devono essere protagoniste, anche quelle di un Fvg interconnesso con il mondo. Su queste considerazioni si è celebrata giovedì 14 novembre, la prima Premiazione dell'economia e dello sviluppo del territorio, per la prima volta realizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, dopo l'accorpamento, avvenuto lo scorso autunno, tra le Camere dei due territori. È stata dunque una Cerimonia speciale per festeggiare 85 premiati (di cui cinque Targhe dell'Eccellenza), tra imprenditori, lavoratori e personalità che si sono particolarmente distinte. L'evento è stato condotto dal direttore di Telefriuli **Alessandra Salvatori**, con interviste alle Targhe dell'eccellenza e all'ospite d'onore, il giornalista e scrittore **Federico Rampini**, curate dal direttore del Messaggero Veneto **Omar Monestier**. Targhe dell'eccellenza che sono state conferite all'**Arma dei Carabinieri** (istituzioni), a **Chiara Valduga** per il Gruppo Cividale (internazionalizzazione), al **Cro di Aviano** (scienza), all'**Associazione Maratonina Udinese** (marketing territoriale)

e al giovane neurologo **Alberto Vogrig** (ricerca). A festeggiare i premiati, un Teatro Giovanni Da Udine al completo, con le principali personalità del mondo economico e istituzionale Fvg, oltre ovviamente a tantissimi amici e parenti dei premiati. A fare gli onori di casa, il presidente della Camera **Giovanni Da Pozzo**, sul palco assieme al sindaco di Udine **Pietro**

**IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DA POZZO: "SE C'È UNA COSA CERTA, È CHE LA SFIDA DELL'INNOVAZIONE NON È QUALCOSA DA CUI SI PUÒ PRESCINDERE"**

**Fontanini** e all'assessore regionale alle attività produttive **Sergio Emidio Bini**. E se Fontanini ha ricordato come questi ultimi siano stati anni positivi per l'economia friulana, dopo anni difficili, Da Pozzo ha introdotto i temi della serata, riassunti in una serie di parole chiave. «Tra di esse - ha detto -, una delle più "pesanti" è senza dubbio "globalizzazione", legata alla

**"LE AZIONI INDIVIDUALI POSSONO DIVENTARE MOTORE DI UN CAMBIAMENTO GLOBALE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE HANNO OGGI UN RUOLO CRUCIALE IN QUESTO PROCESSO"**

geoeconomia mondiale in cerca di nuovi paradigmi». Oggi, ha rimarcato Da Pozzo, «se c'è una cosa certa, è che la sfida dell'innovazione non è qualcosa da cui si può prescindere. Se c'è una cosa positiva a cui la globalizzazione ci ha portato, è stata la necessità di riportare al centro l'uomo, mai come ora messo di fronte alle sue responsabilità. In un contesto così interconnesso, le azioni individuali possono diventare motore di un cambiamento globale e le piccole e medie imprese hanno oggi un ruolo cruciale in questo processo, godendo più di altre organizzazioni sociali della fiducia delle persone». Temi ripresi anche dall'assessore Bini e approfonditi da Rampini nel suo intervento conclusivo.



## GLI 85 PREMIATI

### TARGHE DELL'ECCELLENZA

Forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri (istituzioni)  
Chiara Valduga Gruppo Cividale (internazionalizzazione)  
Cro di Aviano (scienza)  
Associazione Maratonina Udinese (marketing territoriale)  
Alberto Vogrig (ricerca)

### RICONOSCIMENTI 100 ANNI

Maddalena spa  
Potocco spa  
Farmacisti Più Rinaldi spa  
Valentino Vaccher & C. Costruzioni Metalliche snc

### RICONOSCIMENTI SPECIALI

Tiziano Giorgessi  
Alessandro Proclemer  
Mauro Avanzini  
Franca Fior  
Intermek srl  
Colussi Ermes srl  
Germano Scarpa  
Loudlab snc di Ruben Camponogara e Mattia Gottardo  
Sante Chiarcosso  
Aldo Morassutti  
Luca Dorothea Doro Gjat  
Atomat spa  
Catherine Marsilli e Francesco De Stalis

### RICONOSCIMENTI

**ATTIVITÀ TRADIZIONALI**  
Angelo D'Agaro  
Elio e Stefano Ciol snc  
Alessandro e Michele Leita  
Fratelli Antonini fu Giulio di Antonini Pietro & C. sas  
Stefania Vismara  
**INNOVAZIONE**  
Riel srl  
**TURISMO**  
Danilo D'Olivio  
Giuseppe Amoroso  
**SENZA FRONTIERE**  
FUC Società Ferrovie Udine - Cividale s. a. r.l  
**IMPRENDITORE ESTERO IN FRIULI**  
Bing Fan (Cina)

### CONTAMINAZIONE SCUOLA-IMPRESA

I.S.I.S. Arturo Malignani

### IDEA IMPRENDITORIALE TERZO MILLENNIO

ICIDE International Center of Italian Design srl  
Semiverdi di De Giusti Stefania

### VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE

Creazioni La Fratta di Andriolo Luigi  
laLuna - Turismo Essenziale

### IMPRESA IN EUROPA

Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e Trasn. Tec.  
Polo Tecnologico di PN società consortile per azioni

### IMPRESA 4.0

Lean Experience Factory società consortile a responsabilità limitata

### PASSAGGIO GENERAZIONALE

Bar Covre di Covre Alberto  
Bar Trattoria da Gardo di Barachino Irene & C. snc  
Cipolat Costruzioni Metalliche srl  
Segheria Legnami di Cortolezzis rag. Luigi Elio  
Baccichetto Vittorino, Paolo & Alessandro Società Agricola s.s

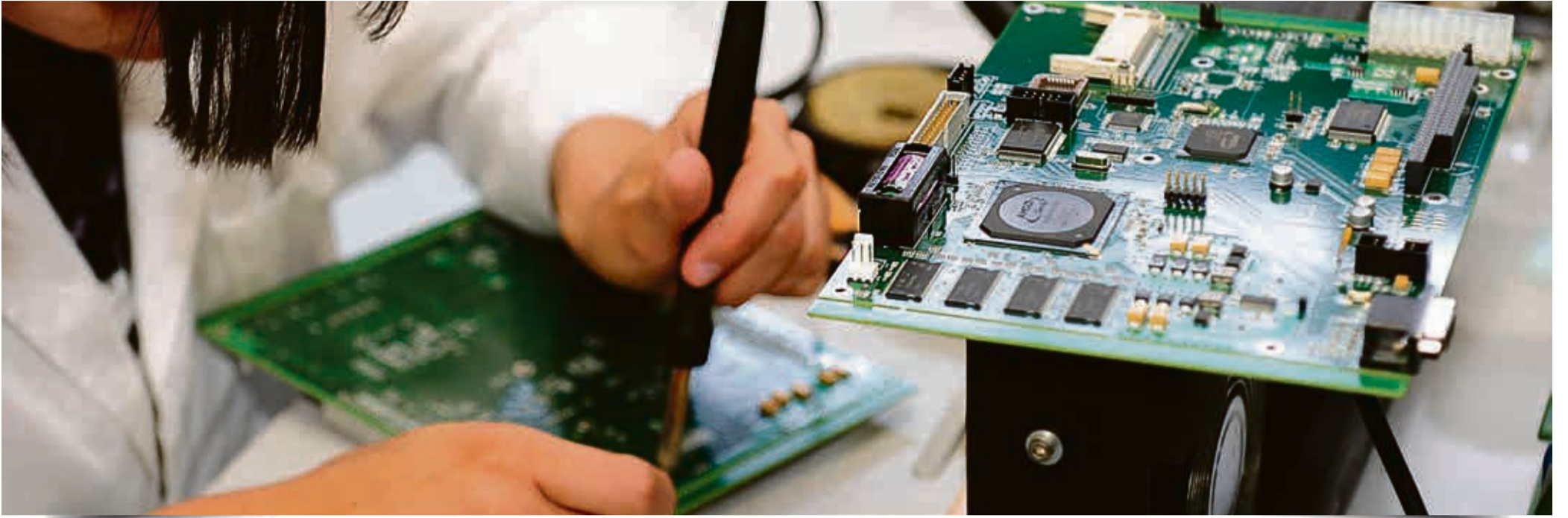
### INIZIATIVA IMPRENDITORIALE

Gortani Dario e Riccardo s.s.  
Cooperativa Portabagagli e Facchinaggio  
Carovana Val Fella  
Ferigo Paolo  
Ferrara Anna  
Officina Zanon srl  
Trasporti Cignacco  
Belfrutta srl  
Carta & Regalo di Trevisan Raffaella  
Chiurlo srl  
Cluster Arredo e Sistema Casa srl consortile  
Ecopaper di Fabris p.i. Gian Franco

Ma.In.Cart. srl  
Ornitalia Product-Service srl  
RG Food srl  
Zuliani Elvio srl  
Alpe Service srl  
Landello Sileno  
Gesteco spa  
Meccanotecnica srl  
Oreste Frati srl  
Todone Due srl

### CONTAMINAZIONE LAVORO-IMPRESA

Paolo Puntoni Savio Macchine Tessili spa  
Lucia Tofful Arrmet srl  
Fabrizio Pressacco Coldiretti  
Giorgio Martina Falegnameria Rizzotti di Orlando Paolo  
Giovanni Movio I.F.A. srl  
Enzo Coradazzi Diana Marmi di Lucio Diana e C. snc  
Luciana Chianotto Tecnosedda 1970 srl  
Claudio Urban UN.ART. Servizi srl  
Isabella Gregoratto Telefriuli spa  
Carla Marcon Fratelli Tulissi srl  
Loris Mason C.LA.P.S. società cooperativa  
Adriana Polano Calzaturifici cio Mary di Battigelli Renato & C. sas  
Rino Stocco Metal World spa  
Laura Bonitti Fantoni spa  
Patrizia Melle Confagricoltura Udine  
Silvano De Sabbata Gervasoni spa  
Magda Serafini Belfrutta srl  
Manuela Montich Italfi scont srl  
Bruno Mesaglio Degano Primo srl



A GENNAIO 2020 IL PRIMO PIANO STRATEGICO

# NASCE L'AGENZIA DELLO SVILUPPO



ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA REALTÀ REGIONALE CREATA PER RACCORDARE LE ESIGENZE DEL SETTORE IMPRENDITORIALE E LE ATTIVITÀ DEI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

È nata a gennaio 2019 per disposizione di legge; è diventata decisamente operativa ad agosto con la nomina del direttore generale; a gennaio 2020 sarà dotata del piano strategico che sta costruendo in queste settimane, rapportandosi con i soggetti fondamentali del mondo economico e lavorativo del Friuli Venezia Giulia.

È l'agenzia Lavoro & SviluppoImpresa voluta dalla Regione per «promuovere lo sviluppo economico e occupazionale» del territorio regionale. L'Agenzia, negli intenti del Governo Fvg, «è strumento di raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro», come recita la sua mission. Ha negli assessori alle Attività produttive, **Sergio Bini**, e al Lavoro, **Alessia Rosolen**, e nei rispettivi assessorati, i punti di riferimento, ponendosi tuttavia al servizio di tutto il sistema, sotto la guida della direttrice generale **Lydia Alessio - Verni**.

È un progetto innovativo e inedito nel panorama nazionale, costituito da un ristretto e qualificato team che collabora con tutti i soggetti del territorio, sullo stesso piano, integrando le proprie attività e condividendo visioni di sviluppo e progetti concreti lungo cinque primi indirizzi operativi: sintonizzare lavoro, formazione e impresa; attrarre investimenti; digital innovation; divulgare e diffondere opportunità regionali; coordinare il processo di scoperta imprenditoriale delle S3, ovvero le specializzazioni intelligenti.

Che cosa significa tutto ciò in concreto è messo in evidenza con una molteplicità di esempi, che sono e saranno altrettanti campi d'azione per l'Agenzia: il sistema regionale pubblico e privato ad esempio dispone di un prezioso ed esteso patrimonio dati e informazioni, ma è necessaria un'analisi strutturata e una lettura integrata dei dati. L'Agenzia è il soggetto



*Gli assessori regionali Alessia Rosolen e Sergio Bini*

che svilupperà le opportunità insite in tale contesto, ponendosi come hub di accesso e analisi del sistema di informazioni disponibili, analizzando i dati raccolti dalle diverse fonti, leggendo e interpretando i dati in chiave integrata e strategica per anticipare e programmare interventi e azioni.

Altra area con potenzialità da far decollare è quella relativa all'offerta territoriale di terreni e lotti, che è «ottima». Il Friuli Venezia Giulia, però, non è sufficientemente conosciuto a livello internazionale come territorio di destinazione per insediamenti. Che fare? La Direttrice Lydia Alessio - Verni informa che «L'Agenzia sta già sviluppando, di concerto con i Consorzi di sviluppo economico locale, 7 proposte localizzative da trasmettere poi all'Ice che le farà conoscere a livello internazionale». In parallelo, spiega

OPERERÀ NEI CAMPI DELL'OCCUPAZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEGLI INVESTIMENTI, DELLA PROMOZIONE E DELL'ACCESSO AL CREDITO

«stiamo già accompagnando investitori interessati al territorio regionale, che operano in settori innovativi» e che hanno fatto passi concreti per dimostrare il loro interesse. Riguardo a formazione e lavoro, le imprese della regione hanno bisogno di personale qualificato, ma è difficile reperire le risorse umane coerenti con le richieste. L'Agenzia può operare con obiettivi a medio-lungo periodo, raccogliendo le esigenze riguardo le competenze professionali per creare «un'effettiva sinergia tra politiche del lavoro e sviluppo economico». Non da ultimo, una delle mission dell'Agenzia è la valorizzazione dell'esistente, ovvero la promozione delle azioni positive che sono messe in atto dalla Regione a favore del lavoro e delle imprese - anche per quanto riguarda l'accesso al credito -, ma di cui le stesse aziende e i lavoratori non ne hanno piena conoscenza.

«Questa Agenzia - sottolinea l'assessore Bini - è stata sviluppata per sintonizzare lavoro, formazione e impresa», affinché il Friuli Venezia Giulia passi «dal fare sistema all'essere sistema». Con la sua attività «l'Agenzia dovrà riscrivere le relazioni industriali sul territorio - aggiunge Rosolen -, supportando le direzioni regionali nella costruzione di un meccanismo che porti allo sviluppo di un piano industriale regionale».

Antonella Lanfrit

ALTRI VENTI RISTORATORI CHIEDONO DI ENTRARE NEL CIRCUITO

# TIRAMISÙ TOLMEZZINO FIOCCANO LE ADESIONI



Sono una ventina i ristoratori e produttori della Carnia che hanno manifestato la volontà di entrare nel circuito di promozione del tiramisù di Tolmezzo, ideato dalla Camera di Commercio di Pordenone-Udine in collaborazione con le associazioni di categoria, in particolare Confcommercio e Confartigianato. Andranno dunque presto ad aggiungersi al primo gruppo di 25 locali aderenti, impegnati a preparare e proporre a ospiti e clienti il tiramisù secondo il disciplinare approvato da un'apposita commissione che, lo scorso anno, aveva richiamato proprio la ricetta originale ideata dalla signora **Norma Pielli**, oggi portata avanti dal figlio **Mario Del Fabbro**. «La Camera di Commercio è stata tra le prime istituzioni ad avviare la valorizzazione del tiramisù tolmezzino - spiega il presidente **Giovanni Da Pozzo** -, consapevole di quale sia la portata promozionale, per il suo luogo d'origine, del dolce probabilmente più conosciuto e amato al mondo. Per

Tolmezzo e la Carnia, ma in generale per tutto il Fvg, è motivo d'orgoglio ma soprattutto un'occasione imperdibile di far conoscere il nostro territorio». Da Pozzo ricorda la collaborazione con le categorie per coinvolgere i primi ristoratori e produttori, che dallo scorso anno espongono la targa «Qui trovi il Tiramisù ricetta originale di Tolmezzo» per l'impegno a rispettare il disciplinare, con un marchio riconoscibile da usare anche per il packaging. Adesso le nuove adesioni, che Confcommercio sta perfezionando, «ci permettono di essere sempre più capillari nella diffusione di questo percorso, sempre aperto a nuove adesioni», ha ribadito Da Pozzo.

Nel frattempo, tante sono state le attività collaterali proposte, dal sostegno al libro sul tiramisù di **Pier Giuseppe Avanzato** all'adesione al percorso promozionale della Regione, tramite PromoTurismo FVG, che coinvolge anche la Camera della Venezia Giulia, «perché è quanto mai importante



fare squadra», ha spiegato Da Pozzo. Che, proprio di recente, assieme all'assessore regionale alle attività produttive **Sergio Emidio Bini**, ha preso parte al riuscitissimo evento promozionale degli States, realizzato dalla Camera di Commercio di Pn-Ud. «Un evento a Eataly Chicago ci ha permesso, partendo dal tiramisù, di presentare tutta la nostra regione e i suoi prodotti di eccellenza». L'incontro, che ha avuto visibilità anche sui media americani e internazionali, è stato realizzato tramite Promos Italia (Agenzia italiana per l'internazionalizzazione), realtà del sistema camerale di cui Udine è tra i fondatori.

ANCHE CONSULENZA NEL PASSAGGIO GENERAZIONALE

# LA TUTELA DEL PATRIMONIO



C&F PARTNERS VANTA UNA GRANDE ESPERIENZA NEL SETTORE DELLA GESTIONE DEL RISPARMIO. ECCO I CONSIGLI PER RAGGIUNGERE I MIGLIORI INVESTIMENTI

Quarant'anni di esperienza nel settore della gestione del risparmio, vent'anni di carriera come Private banker in Fineco Bank, la passione per il mestiere e solide competenze finanziarie fanno di **Mario Fumei**

**OBIETTIVO: AIUTARE LE IMPRESE A DIVENTARE SOLIDE E COMPETITIVE ATTRAVERSO I PIANI FINANZIARI STRATEGICI**

un vero professionista del settore. «Mi occupo di tutela del patrimonio e degli investimenti a 360 gradi - spiega Fumei -. Il mio lavoro non consiste solo nella vendita di prodotti finanziari, ma nel supportare i miei clienti a raggiungere gli obiettivi che insieme individuiamo». Fumei, dunque, analizza la situazione finanziaria con il principale focus alla protezione patrimoniale a lungo termine attraverso un preventivo monitoraggio che consente di ottenere soddisfacenti risultati lavorando per obiettivi. L'investimento ottimale è la conseguenza di un'attenta analisi delle



Marco Fumei

esigenze reali del cliente in funzione del suo orizzonte temporale della tolleranza al rischio. Oltre alla pianificazione finanziaria la sua attività si concentra anche sulla consulenza al passaggio generazionale. «Mi propongo di affiancarli - spiega - insieme ad altri professionisti (avvocato, notai, commercialisti), ponendo l'attenzione sia sugli aspetti fiscali, che

su quelli finanziari, oltre che su quelli di protezione patrimoniale». La complessità e la dinamicità dei mercati richiede sempre più spesso per le imprese l'intervento strategico di operazioni di finanza straordinaria. M&A, raccolta di capitali alternativi al finanziamento bancario, e ricerca di partner adatti sono requisiti essenziali per la realizzazione di processi di sviluppo aziendali che consentono di incrementare la crescita dei capitali e le aspettative di remunerazione degli stakeholder. «Stiamo attraversando un momento storico molto complicato per le imprese - continua Fumei - : soprattutto in Italia dove tantissime aziende di piccole dimensioni si trovano a dover competere con multinazionali spesso anche di paesi terzi. Proprio per questo, alla fine del 2017, assieme a **Daniele Cescutti**, consulente direzionale, abbiamo deciso di costituire C&F partners che unisce sia competenze industriali che finanziarie. L'obiettivo di C&F Partners è di aiutare le imprese a diventare, solide e competitive, anche nella delicata fase del passaggio successorio, attraverso la riorganizzazione degli strumenti e delle risorse, la ricerca di fonti di finanziamento sul mercato dei capitali e l'identificazione di partner che possano, aggregandosi, consentire lo sviluppo del business e l'internazionalizzazione delle relazioni». **Anna Casasola**

ANCHE DIGITALE E RELAZIONI PUBBLICHE

## UNA CRESCITA A DOPPIA CIFRA

PUBBLIMARKET2 CHIUDE IL 2018 CON UN +25% DI FATTURATO, NUOVE ASSUNZIONI, UN AMPLIATO PORTFOLIO CLIENTI E UN NUOVO ASSETTO SOCIETARIO

Si è chiuso registrando un +25% di fatturato il 2018 di Pubblimarket2, agenzia di comunicazione integrata di marketing con sede a Udine. Nata nel 1986 come sede del Triveneto dell'agenzia milanese Pubblimarket, Pubblimarket2 collabora oggi con oltre 36 aziende, sia italiane che estere, appartenenti ai più trasversali settori merceologici: dallo sport & tempo libero all'arredo-design, dall'impiantistica ai servizi energetici, ma anche food, beauty, turismo, automotive, moda, eventi e servizi alla persona.

"I risultati che stiamo raccogliendo sono il frutto di un modello di gestione consolidato, che ci ha permesso di avere un posizionamento specifico nel mondo delle agenzie e che conferma che il percorso intrapreso, basato su strategia, contenuti, creatività ed innovazione è quello corretto. Ancora di più al giorno d'oggi dove è cruciale avere una visione olistica del marketing, ponendo al centro l'esperienza e facendo sempre grande attenzione alla qualità dei rapporti umani, ingrediente chiave per qualsiasi relazione di fiducia", dichiara **Giacomo Miranda**, AD di Pubblimarket2.

A trainare l'incremento del volume d'affari di Pubblimarket2, oltre ai servizi di consulenza strategica, content marketing e trade marketing, anche la divisione interna di PR Blu Wom che nel 2018 ha contribuito con un aumento di fatturato del +53% rispetto all'anno precedente.

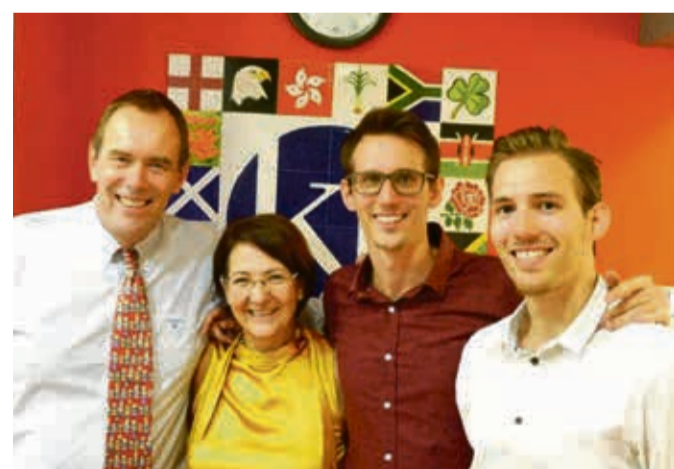
**L'AGENZIA DI COMUNICAZIONE COLLABORA OGGI CON OLTRE 36 AZIENDE SIA ITALIANE CHE ESTERE**

"La direzione è percorrere la rotta già tracciata: anticipare i cambiamenti in atto, rispondere in maniera puntuale alle nuove esigenze dei clienti e, soprattutto, investire sempre nella crescita e nelle competenze del team", spiega Miranda. La crescita generale ha infatti coinvolto anche l'organico dell'agenzia che oggi conta 26 collaboratori, 4 dei quali



assunti proprio nel 2018.

Il 2018 di Pubblimarket2 è anche il primo anno di una compagine societaria completamente ridisegnata che, al fianco dei soci storici **Francesco Sacco** e **Alberto Di Donna**, ha visto l'ingresso di **Giacomo Miranda** e **Cristiana Feruglio** provenienti dall'interno dell'agenzia. In particolare, Miranda (classe 1981, laurea in Economia Aziendale, master in Comunicazione d'Impresa e oltre 13 anni di esperienza nel settore di cui 10 all'interno di Pubblimarket2) ha acquisito le quote di controllo dell'agenzia udinese e la carica di amministratore delegato, succedendo agli oltre trent'anni di gestione di Francesco Sacco, socio-fondatore, nonché attuale presidente del consiglio di amministrazione e responsabile strategico del gruppo.



**DA INSEGNANTE DEL KENNEDY E DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE KIP KELLAND HA ACCETTATO LA SFIDA DI METTERSI IN PROPRIO**

LA SEDE È IN VIA ROMA A UDINE

## KEEP TALKING FESTEGGIA 30 ANNI DI CORSI IN INGLESE



Autorità, amici, studenti: sono stati davvero in tanti a partecipare, nella sede di via Roma 60 a Udine, ai festeggiamenti dei 30 anni di attività della scuola di inglese 'Keep Talking', a testimoniare idealmente - come ha del resto sottolineato nel suo intervento il titolare **Kip Kelland** - che, "nonostante l'avvento delle nuove tecnologie, il ruolo di un insegnante non virtuale, ma in carne e ossa, meglio ancora se di madrelingua e competente, ha ancora un futuro davanti a sé".

L'evento ha suggellato, se possibile, ancora una volta il felice connubio sentimentale e professionale tra Kip e sua moglie **Angela**. Originario di Poole (costa sud dell'Inghilterra), con in tasca l'abilitazione all'insegnamento, Kip conobbe nel 1984 a Londra la sua futura moglie Angela. "Il mio sogno - racconta - era sempre stato quello di aprire una scuola di inglese. Decisi di realizzarla in Friuli perché, da insegnante al Liceo Linguistico Kennedy e all'Università di Udine, avevo intravisto spazi e prospettive interessanti. Era una sfida però totalizzante. Lasciai ben presto gli altri incarichi e mi buttai

anima e corpo sulla Keep Talking, sviluppando da subito corsi individuali, per adulti, bambini e aziende. Negli anni siamo cresciuti, trasferendoci, nel 2000, dalla sede di via Paolo Sarpi a quella, più spaziosa, di via Roma". Diverse centinaia sono gli studenti che, fra bambini/ragazzi, adulti ed aziende (gruppi e one to one) frequentano ogni anno i corsi della Keep Talking. "La gioia maggiore - aggiunge Kelland - è vedere ancora le tante aziende fidelizzate a distanza di 30 anni".

Ai festeggiamenti sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Udine, **Davide Boeri**, e l'assessore comunale all'Istruzione e Pari Opportunità, **Elisa Battaglia**. Boeri - che ha ricordato, tra l'altro, come la Keep Talking, associata sin dai suoi inizi a Confindustria Udine, collabori con diverse fra le principali realtà industriali del Friuli - ha insistito sulla fondamentale importanza, al giorno d'oggi, della conoscenza delle lingue straniere sia tra le giovani generazioni che tra gli imprenditori.

INCLUSIONE SOCIALE

## SMS GROUP SOSTIENE IL BASKIN

Nato nel contesto scolastico della città di Cremona e diffuso ormai in diverse regioni italiane e in altri stati membri dell'Ue, il baskin è una nuova disciplina sportiva che, partendo dalle regole fondamentali della pallacanestro, reinterpreta lo spirito del gioco a modo proprio per far interagire nello stesso momento abilità e disabilità differenti, sia fisiche che psichiche.

Anche in Friuli Venezia Giulia, e proprio a Udine, da alcuni mesi lavora alacremente l'associazione sportiva Zio Pino Baskin Udine, condotta dietro le quinte e in campo da coach **Alberto Andriola**, volto noto del panorama cestistico regionale, con cui il gruppo SMS, partner globale e leader per l'industria dei metalli, ha iniziato una proficua collaborazione condividendone gli intenti e intravedendo una forte affinità fra spirito agonistico/sportivo e attività aziendale.

"Nel baskin la disabilità" sottolinea proprio Andriola "non è vista come un disvalore o come un difetto da mascherare o peggio da assecondare. In questo sport la conoscenza della diversità diventa un fondamentale valore aggiunto all'interno di un sistema di gioco. È compito dell'allenatore capire queste diversità e saperle sfruttare

IL GRUPPO SMS, LEADER PER L'INDUSTRIA DEI METALLI, HA INIZIATO UNA PROFICUA COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ZIO PINO BASKIN CONDIVIDENDONE GLI INTENTI E INTRAVEDENDO UNA FORTE AFFINITÀ FRA SPIRITO AGONISTICO/SPORTIVO E ATTIVITÀ AZIENDALE

nell'ottica della competizione. L'aspetto inclusivo, che riguarda lo sport ma può e deve essere esteso anche nella società civile, ancora così piena di limiti e pregiudizi, deve fare in modo di valorizzare ogni singolo giocatore qualsiasi sia la peculiarità del soggetto, disabile o normodotato. L'obiettivo è quindi di instillare fiducia per accrescere la sicurezza e per far esprimere ed emergere il potenziale di tutti i componenti della squadra, superando gli ostacoli e, cosa molto importante, senza pietismi."

"Abbiamo deciso di sostenere questo sport, che non è semplicemente attività fisica per tutti. Sotto il profilo agonistico non risparmia nessuno e porta l'individuo a sentirsi parte di una squadra, contribuendo nella maniera che gli è propria" aggiunge il presidente **Marco Asquini** "Per questo, fin da quando ci è stata presentata l'occasione, abbiamo supportato il baskin. Coinvolgendo il coach Andriola abbiamo organizzato una partita dimostrativa e attività informative per i colleghi. Un'azienda infatti funziona quasi allo stesso modo: si valorizza il gioco di squadra, facendo coesistere e collaborare soggetti diversi, ognuno con le proprie caratteristiche e abilità."



PROMOSSO IN COLLABORAZIONE CON IL CLUSTER ARREDO/CASA FVG

# L'INTERIOR DESIGN RISCOOPRE IL LEGNO

IL NUOVO CORSO DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE SCEGLIE LA FANTONI PER LA SUA PRIMA VISITA IN UN'AZIENDA PRODUTTIVA

Per la loro prima visita in un'azienda produttiva, per toccare con mano i materiali che saranno poi utilizzati nel futuro lavoro, gli studenti del corso di Interior Design dell'Università di Trieste sono stati accompagnati alla Fantoni di Osoppo, gruppo all'avanguardia nella produzione di pannelli e arredo ufficio.

Il nuovo corso, promosso in collaborazione con il Cluster Arredo/Casa Fvg e coordinato dagli architetti **Mattia Marzaro** e **Andrea Catto**, è orientato in particolare alla progettazione di spazi di hospitality, segmento in costante crescita. Non solo alberghi e ristoranti, cioè, ma anche nuove forme di accoglienza, come i sempre più diffusi bed & breakfast.

"Dopo pochi giorni dall'inizio delle lezioni - spiega Marzaro - abbiamo voluto subito immergere gli studenti nella realtà produttiva dei materiali che vengono utilizzati per la realizzazione di progetti di interni. Conoscere i materiali significa interpretare al meglio le loro potenzialità. Purtroppo, oggi molti progettisti si affidano semplicemente al catalogo, ignorando il percorso che c'è a monte di un prodotto".

"Abbiamo scelto Fantoni perché è un esempio a tutto tondo - aggiunge Catto - una realtà tecnologica unica a forte integrazione verticale dove i processi produttivi partono dal riciclo del legno, dall'autoproduzione di energia e collanti, ai semi lavorati (pannelli MDF, truciolare, laminati) per arrivare al prodotto finito, arredi per uffici, pareti divisorie e sistemi fonoassorbenti.

PAOLO FANTONI: "INNOVATIVE TECNOLOGIE DI PROCESSO OFFRONO AL LEGNO NUOVA VITA ATTRAVERSO IL RICICLO"

Ma è anche un'azienda che lungo tutta la sua storia ha dimostrato sempre una grande attenzione al design. E il suo stesso stabilimento, firmato dal grande architetto Gino Valle, lo sta a dimostrare".

La trentina di studenti - il corso prevedeva inizialmente venti posti ma il successo delle iscrizioni è stato superiore alle aspettative dello stesso ateneo - ha potuto visitare sia il Centro Ricerche sia la nuovissima



linea produttiva Plaxil 8, esempio di Industry 4.0.

"Il legno, con la progressiva uscita dall'era della plastica, è una materia prima che oggi sta vivendo una nuova vita - ha spiegato **Paolo Fantoni** dando loro il benvenuto - oltre ad avere una grande gamma di utilizzi sia nell'arredamento sia nell'edilizia, è una materia etica perché rinnovabile, ambientalmente sostenibile e interamente riciclabile. Offre, quindi, grandi opportunità anche agli architetti e spero che i giovani che vogliono intraprendere questa professione se ne innamorino".

CREATI I PRIMI MANAGER SPECIALIZZATI IN RESPONSABILITÀ SOCIALE

## ANIMAIMPRESE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

PRIME DIECI CANDELINE PER L'ASSOCIAZIONE CHE RAGGRUPPA 80 SOCI OLTRE 120 APPUNTAMENTI E PIÙ DI 15 EVENTI CON LE SCUOLE

Animaimpresa spegne le sue prime 10 candeline. L'associazione, che ha come finalità principale la promozione della cultura della sostenibilità d'impresa, ha festeggiato il traguardo a Villa Manin di Passariano (Udine), nel contesto dell'appuntamento denominato "CSR Day", andato in scena ieri. Oggi, Animaimpresa raggruppa 80 soci tra aziende, consulenti e liberi professionisti, oltre a un Gruppo giovani composto da una ventina di membri. Ha promosso oltre 120 appuntamenti per incrementare l'attenzione alle buone pratiche del CSR (acronimo di Corporate Social Responsibility), appunto lo sviluppo sostenibile. «Quando siamo nati - afferma il presidente **Fabio Pettarin** - eravamo dei pionieri del settore. Oggi, anche grazie all'operato di Animaimpresa, ho potuto verificare la realizzazione di molte azioni concrete e sempre più spesso ci si trova davanti a interlocutori sempre più preparati in tema di sostenibilità. L'ho notato anche in qualità di titolare dell'impresa Tecnest, che ha oltre 300 clienti nel settore manifatturiero». Quali le azioni intraprese? «Fondamentale - argomenta il presidente - è la collaborazione con l'Università di Udine. I Master e le tesi hanno creato i primi manager specializzati in responsabilità sociale. Il progetto



"Percorsi 2", in avvio nel 2020, rafforza invece la nostra sinergia con la Regione Fvg e finora abbiamo promosso, in generale, più di 15 eventi con le scuole. La formazione è fondamentale e continuerà a esserlo». Ma che cosa può fare un'impresa per essere sempre più "sostenibile"? «Deve investire sempre maggiori risorse in welfare aziendale e nel bilancio sociale. Divulgare sempre più le buone prassi è un "must" - conclude Pettarin -. Per il futuro di Animaimpresa, invece, auspico un allargamento della platea di soci». **Fabrizio Cattelan**, past president di Animaimpresa e vicepresidente di Confindustria Udine, nel ripercorrere il decennio appena trascorso ricorda come «gli inizi dell'associazione non siano stati facili, mentre oggi sono moltissimi quelli che avvertono la necessità di ricorrere alle buone pratiche del CSR. Le aziende si sono accorte di quanto sia opportuno pensare alle proprie azioni anche in considerazione delle ripercussioni sulle generazioni future".



DA 23 ANNI IL LOCALE PORTA AVANTI IL NOME DELLA FAMIGLIA

# SAPORI E OSPITALITÀ

I PIATTI TIPICI SONO DI CASA ALL'AGRITURISMO "I COMELLI"  
DIECI ANNI FA SI È DECISO DI INVESTIRE NELLA REALIZZAZIONE DELLA CANTINA

Genuinità, tradizione, ospitalità. Il profumo e il sapore dei prodotti e dei piatti tipici sono di casa in questo agriturismo sui colli orientali del Friuli. Nella terra del Ramandolo, l'agriturismo "I Comelli" è una tappa immancabile per chi desidera assaggiare le specialità del posto in un ambiente rustico, caldo e accogliente. L'ospitalità è il primo biglietto da visita di questo locale che, generazione dopo generazione, da 23 anni porta avanti il nome della famiglia **Comelli**: **Alessandro**, capofamiglia, accoglie gli ospiti con il calore tipico della cultura del Friuli, mentre la moglie **Livia** cucina i piatti semplici e saporiti della tradizione friulana. E poi ci sono tre figli - **Paolo**, **Francesco** ed **Enrico** - che oltre ad occuparsi dell'agriturismo seguono l'azienda agricola nelle diverse attività e produzioni, dai vigneti (e la nuova cantina, fiore all'occhiello della famiglia da un decennio), all'orto e al frutteto dell'azienda, senza dimenticare gli animali della fattoria e le api per la coltivazione del miele, prodotto nelle varietà di tiglio-castagno, tarassaco, acacia e millefiori. Frico di patate e minestra di fagioli non mancano mai, come pasticcio, coniglio, gulasch e dolci fatti in casa, compresi i biscottini con la farina di mais. Tradizione, dunque, e ospitalità che negli anni si è consolidata anche per l'arrivo di diversi turisti: "Il nostro agriturismo dispone di otto stanze e ne stiamo realizzando altre quattro - spiega **Francesco Comelli** -, avevamo dello spazio a disposizione e vista la richiesta sempre in crescita abbiamo deciso di sfruttarlo". Qualche notte sulle colline per poi



MOLTE PERSONE ARRIVANO DALL'EST EUROPA, SI FERMANO QUALCHE GIORNO E POI RIPARTONO ALLA SCOPERTA DEI MONTI E DEL MARE

spostarsi al mare o in montagna, assaggiando i prodotti del territorio: la convivialità è il sale di questa attività che dieci anni fa, partendo proprio da questo spirito, ha deciso di investire nella realizzazione della cantina in cui vengono organizzate cene, degustazioni e anche feste. "C'è molta più attenzione all'enogastronomia negli ultimi anni - riferiscono - e si cerca sempre il piatto tipico, l'opportunità di conoscere e scoprire un territorio attraverso i suoi prodotti. Anche il turismo da queste parti è aumentato - rimarca Francesco Comelli - e molte persone arrivano dall'Est Europa, si fermano qualche giorno e poi ripartono alla scoperta dei monti e del mare". **Giulia Zanello**



SOCIETÀ DI MACINAZIONE  
FARINE  
CERTIFICATE  
E DI QUALITÀ



La nobile arte molitoria i Zuzzi di Pordenone se la trasmettono da tre generazioni. Fondata nel 1923 da un pool di imprenditori, la "Società di Macinazione" - il primo molino elettrico del Friuli Venezia Giulia - è passata di padre in figlio accumulando prima l'esperienza del capostipite **Valentino Zuzzi**, poi il know-how dei figli. Oggi la realtà guidata da Valentino Zuzzi junior (ad) e dal fratello **Marco** (vicepresidente), specializzata nella produzione di farine di grano tenero per la panificazione, pizzeria, pasticceria, ristorazione e grande industria alimentare, è tra le più importanti d'Italia come dimensione e come marchio. La formula e la passione sono le stesse, supportate da ricerca, nuove tecnologie e una rigorosa selezione dei fornitori. La linea per panificazione offre ai clienti - basti citare Roncadin - oltre 35 tipologie diverse di prodotto, dalla farina semplice ai prodotti finiti. La sede, ampia circa seimila mq, si trova ancora in Largo San Giacomo, anche se un molino con una tale capacità produttiva e con Così recentemente la famiglia Zuzzi ha acquistato l'area industriale ex Seleco, 37mila mq con 18mila di capannone che fungerà da nuovo centro logistico. "Svilupperemo così nuovi prodotti anche per conto terzi - afferma Valentino -. Finalmente potremo guardare all'estero e a mercati lontani". Soprattutto il settore pizzeria chiede farine italiane di qualità, "e noi ai nostri artigiani diamo farine certificate e garantite, oltre che genuine".

I Zuzzi studiano prodotti e creano mix naturali con erbe aromatiche, zenzero o altri cereali con valori nutrizionali elevati; e ai corsi organizzati con i clienti si sperimentano anche nuove ricette.

Rosalba Tello

LA PIÙ GRANDE D'ITALIA TRA QUELLE ASSOCIATE A CONFCOOPERATIVE

## LA COOPERATIVA A SERVIZIO DEGLI ARTISTI



SUPERATI I 4 MILA SOCI. DA INIZIO ANNO GESTITE SENZA INTOPPI  
25 MILA FATTURE ELETTRONICHE CON IL SISTEMA GESTIONALE DI PROPRIETÀ

Continua a crescere la cooperativa Esibirsi di Morsano al Tagliamento, che con i suoi 4 mila 100 soci (tra i quali anche nomi noti dello spettacolo) e un fatturato superiore ai 5 milioni di euro (con un incremento di oltre un milione dal 2017 al 2018) è la più grande d'Italia tra quelle del settore cultura associate a Confcooperative, nonché una delle più innovative in quanto ha applicato i valori della cooperazione in un settore inusuale come quello dello show business. In questo 2019 che si sta per concludere ha dato una preziosa mano agli artisti nel passaggio alle nuove fatture elettroniche, tanto che a ottobre con il sistema gestionale sviluppato in proprio ha gestito 25 mila documenti digitali senza intoppi. Tra i successi di quest'anno pure il Leone d'Oro alla Biennale d'Arte di Venezia vinto dal Padiglione della Lituania per lo spettacolo messo in scena da un gruppo di artisti soci della cooperativa.

"Tutti traguardi - hanno commentato il presidente **Lucio Bot** e il vicepresidente **Giuliano Biasin** - che ci rendono orgogliosi, soprattutto perché confermano le intuizioni che avevamo avuto nel 2002 quando fondammo la cooperativa: essere un sostegno prezioso per gli artisti permettendo loro di dedicarsi completamente all'aspetto creativo, lasciando a noi aspetti burocratici e contributivi".

Dalla nascita della cooperativa sono oltre 8 mila gli artisti, musicisti e deejay che si sono associati lungo il corso degli anni: solo per fare

alcuni dei nomi più noti **Jalisse**, **Albert Marzinotto**, **Gazebo**, **Remo Anzovino**, **Righeira**, **Morgan**, **Gerardina Trovato**. Era socio anche **Luis Bacalov**, pianista e compositore premio Oscar per la colonna sonora del film "Il Postino", recentemente scomparso.

TRA I SUCCESSI DI QUEST'ANNO IL LEONE D'ORO ALLA BIENNALE D'ARTE DI VENEZIA VINTO DAL PADIGLIONE DELLA LITUANIA PER LO SPETTACOLO MESSO IN SCENA DA UN GRUPPO DI ARTISTI SOCI DELLA COOPERATIVA

Fondamentale anche l'aspetto informativo, con Esibirsi che produce pure il Manuale dell'Artista, un utile vademecum per tutte le problematiche che si pongono a coloro che si devono esibire, a partire dagli aspetti assicurativi. "Solo del Manuale dell'artista - hanno concluso Bot e Biasin - abbiamo distribuito 4 mila copie cartacee e



6 mila sono stati i download digitali dal nostro sito [www.esibirsi.it](http://www.esibirsi.it). Anche qui siamo protesi al futuro: prossimamente pubblicheremo la versione in audiolibro e podcast. Di recente abbiamo pubblicato pure il nuovo depliant informativo che abbiamo realizzato per i locali e per chi organizza piccoli eventi con il quale spieghiamo in modo breve quel che devono fare per non incorrere in sanzioni: si tratta di una nostra iniziativa contro l'evasione fiscale e a favore della valorizzazione della figura professionale dell'artista".



TANTI SERVIZI PER LE IMPRESE CHE OPERANO SU STRADA

# LA RINASCITA DI UN'IMPRESA

PONTEBBANA VEICOLI INDUSTRIALI ACQUISISCE L'OFFICINA FRIULANA DIESEL E TORNA IN VITA UN RIFERIMENTO NEL PORDENONESE E NEL FRIULI CENTRALE

Con l'acquisizione da parte della Pontebbana Veicoli Industriali srl dell'Officina Friulana Diesel srl, sita nella zona industriale di Ponte Rosso (San Vito al Tagliamento) e posta in liquidazione, torna in vita un importante punto di riferimento nel Pordenonese e nel Friuli centrale per la riparazione e manutenzione dei veicoli industriali, che avrebbe altrimenti rischiato di scomparire.

L'impresa originaria era sorta alla fine degli Anni '60 del secolo scorso come una piccola impresa di autoriparazioni a conduzione familiare ed è progressivamente diventata un riferimento per il mondo del trasporto su strada, giungendo a fornire servizi di manutenzione e assistenza a veicoli industriali dell'IVECO.

L'operazione condotta nel 2018 da **Raffaella Battiston**, titolare della Pontebbana Veicoli Industriali, impresa operante nel medesimo comparto, ha anche dato vita a un nuovo, importante gruppo nel campo delle autoriparazioni industriali nel Friuli Venezia Giulia, testimoniato anche dalla contestuale acquisizione del marchio MAN.

La nuova impresa, ora denominata Ponterosso Veicoli Industriali srl - che conta 10 addetti e di cui è sempre titolare Raffaella Battiston - è

in grado di offrire una completa gamma di servizi a tutte le imprese che operano su strada nei campi dei veicoli industriali (a motore e rimorchi), degli autobus, dei veicoli agricoli e delle macchine per il movimento terra, come la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i gruppi meccanici e degli impianti pneumatici, degli impianti di sicurezza ed elettrici, l'esecuzione di prove metriche per tachigrafi analogici e digitali, le revisioni di veicoli di massa complessiva fino a 3,5 t e le revisioni "domiciliate" per quelli di massa complessiva superiore, le diagnosi con strumentazione dedicata e assistenza tecnica 24 ore su 24 anche fuori sede con veicolo attrezzato.

Contestualmente, la nuova impresa ha avviato una stretta collaborazione con le concessionarie della zona per assistenza alla vendita e alla postvendita e, a breve, svolgerà anche attività di collaudo per gru. Nell'ambito dell'assistenza viene anche offerta a titolo gratuito la diagnosi del veicolo e il controllo dei livelli di liquidi e lubrificanti, dello stato di efficienza delle batterie, della strumentazione di sicurezza, dell'impianto illuminante, dell'usura dei freni e dei giochi dello sterzo e della resa dell'impianto ad aria condizionata.

FORNITURA DI UN CENTRO CNC

## MULTIAX IN ORBITA CON IL RAZZO MADE IN USA

Multiax International CNC Srl di Brugnera a fine 2018 ha ricevuto un ordine da Virgin Orbit - società consolidata dell'omonimo gruppo - per la fornitura di un centro CNC per lavorare (tagliare, forare, etc.) moduli del razzo LauncherOne. L'obiettivo della ditta statunitense è fornire servizi di lancio per satelliti medio/piccoli e in questo senso sta ultimando lo sviluppo di un modello di razzo che viene lanciato dall'aria da un Boeing 747 modificato chiamato Cosmic Girl il cui compito è portare il razzo ad altitudini elevate e lanciarlo in orbita da lì. Il razzo che sta sviluppando Virgin Orbit è, più propriamente, un veicolo di lancio orbitale a due stadi denominato LauncherOne. Il concetto originale di LauncherOne, infatti, prevedeva un veicolo di lancio più piccolo (200 chilogrammi in orbita terrestre bassa) che è stato sostituito da un razzo più grande, in grado di portare carichi tipici dei piccoli satelliti di 300 kg in orbita eliosincrona a 500 km. Il responsabile del progetto di Virgin Orbit ha spiegato che «per le lavorazioni dei razzi LauncherOne erano richieste più lavorazioni specifiche per unire i diversi stadi e, per fare questo correttamente, abbiamo deciso di riservare una cella di produzione dedicata, al fine di evitare i tipici problemi legati alla subfornitura, come ad esempio ritardi, difficoltà nei controlli qualità e costi elevati. Inoltre abbiamo deciso di chiedere ai potenziali fornitori anche di integrare una maggiore industrializzazione del processo allargato di produzione. Stavamo cercando un fornitore che fosse in grado anche di svolgere altre operazioni, diverse ma strettamente connesse alle lavorazioni CNC, portando la produttività del sistema ai massimi livelli. La struttura ed il design della macchina sono stati altri fattori molto importanti per noi. La macchina permette di gestire il carico/scarico del pezzo in modo totalmente integrato, permettendoci di gestire le operazioni che vengono prima e dopo le tipiche operazioni di fresatura/foratura, creando così consistenti vantaggi rispetto alle soluzioni standard disponibili sul mercato». La macchina è attualmente nella fase finale di test e la consegna è prevista nei primi mesi del 2020.



WELFARE AZIENDALE DESTINATO AI DIPENDENTI

## LAMITEX ALL'AVANGUARDIA PER LA FILOSOFIA GREEN

L'AZIENDA È UN'ECCELLENZA PER LA PRODUZIONE DI LAMINATI DECORATIVI E ORA HA CREATO ANCHE UN'AREA PER LA RICARICA DELLE AUTO ELETTRICHE

Lamitex Spa, dinamica azienda friulana con sede a Spilimbergo in provincia di Pordenone, si conferma ancora una volta una realtà all'avanguardia quando si tratta di dare il proprio contributo ai temi della sostenibilità ambientale.

Da ottobre 2019, infatti, nella zona antistante l'entrata principale del proprio stabilimento in Zona Industriale Nord, è stata attivata la prima area aziendale privata della zona dedicata alla ricarica delle auto elettriche tramite apposite colonnine messe a disposizione dei visitatori, ma anche dei propri dipendenti.

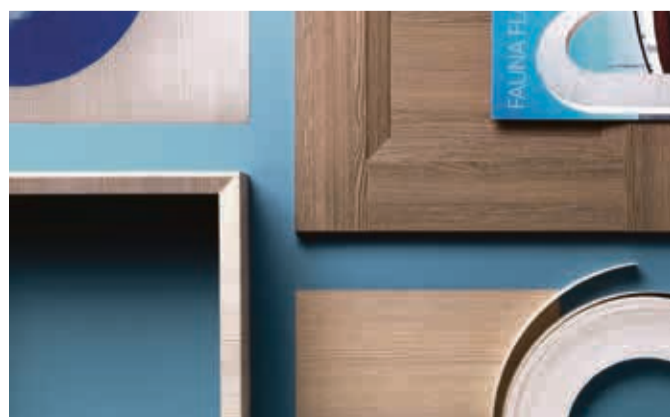
L'iniziativa infatti va a implementare ulteriormente il sistema di welfare aziendale destinato ai propri dipendenti finalizzato a creare un ambiente lavorativo per sviluppare un'organizzazione d'eccellenza.

Se consideriamo che il luogo di lavoro è il posto dove si trascorre la maggior parte del tempo della giornata, mettere a disposizione le colonnine di ricarica da utilizzare quando l'auto è ferma è un sistema per incentivare l'acquisto dei veicoli elettrici, contribuendo quindi alla salvaguardia del sistema ambientale oltre a rappresentare un benefit di non poco conto dal punto di vista del

welfare e dell'attenzione al benessere dei propri dipendenti.

Lamitex nasce nel 2001 a Gemona del Friuli (Udine), come società di ricerca e sviluppo di tecnologie per la produzione industriale di resine e rivestimenti. Lamitex crea laminati decorativi all'avanguardia: la sua esclusiva tecnologia brevettata garantisce prestazioni di alta qualità, sia dal punto di vista visivo che tattile, grazie a una costante attività di ricerca e a una catena produttiva del tutto made in Italy, attenta alle problematiche ambientali. I prodotti sono un perfetto esempio dell'eccellenza italiana nel design d'interni.

Sono realizzati con la massima qualità e attenzione ai dettagli per fornire laminati con caratteristiche stilistiche uniche. Nel 2004 l'azienda, sollecitata dai nuovi impulsi del mercato, porta a compimento in proprio la progettazione di una nuova tecnologia, denominata CLPL®, che trasforma ogni superficie in una creazione unica. Il successo del prodotto determina una crescita costante nel tempo per l'azienda, che porta all'apertura di una sede a Pinzano al Tagliamento nel 2004 e una a Spilimbergo nel 2016.



GIOVANE IMPRENDITORE / UD

## SHOP-O-RAMA, NEGOZIO VIRTUALE DI ARTIGIANATO

Si chiama Shop-o-rama.it la piattaforma e-commerce nata da un'idea del giovane imprenditore **Stefano Ritella** che consente ad aziende e privati di avere il proprio punto vendita on line a costo zero e in tempi rapidi. Si tratta quindi di un vero e proprio marketplace virtuale dedicato al Made in Italy.

Delto anche in altre parole, rappresenta un innovativo e trasversale negozio virtuale di artigianato.

Quali sono i punti di forza di questa attività?

Come ha spiegato Stefano, CEO della start up, questa piattaforma offre visibilità a piccole realtà artigiane, produttive e creative, che non sono ancora on line.

Gli artigiani che non sono presenti nel web, o che vogliono aggiungere un nuovo canale digitale, possono vendere e mettere in rete i loro prodotti. Possono disporre di una vetrina virtuale. Contemporaneamente su questa piattaforma gli acquirenti possono trovare prodotti artigianali di alta qualità, originalità e stile. Il contatto diretto tra i venditori e gli acquirenti è garantito dalla presenza di una chat diretta, che facilita la comunicazione e si propone di creare una relazione di fiducia con la clientela. Inoltre la piattaforma prevede un sistema di pagamento in conto deposito sicuro per le transazioni e legato alla buona riuscita della vendita.

Stefano, goriziano, laureato in economia aziendale alla Bocconi, vive un'esperienza

importante negli Stati Uniti e poi si trasferisce in Cina, a Shanghai, dove vive per 13 anni creando una prima azienda nel Paese asiatico.

È qui che sviluppa l'idea imprenditoriale di Shop-o-rama che poi decide di trasformare in realtà costituendo una start up in terra friulana.

I prodotti nella piattaforma sono suddivisi per categorie e spaziano in molte tipologie: da abbigliamento e accessori, gioielli, benessere, all'arredamento, arte, tempo libero, ma anche infanzia e alimentari. È possibile compiere una selezione per negozio, filtrando quindi tutti i prodotti realizzati da un produttore. Inoltre è possibile attivare una selezione per regione, consentendo

con un click di individuare tutti i fornitori di un certo territorio. Infine i prodotti possono essere ordinati per prezzo, popolarità e novità. La storia e il talento degli artigiani viene raccontata e promossa in un magazine con articoli su diversi temi.

Come fare per vendere i propri prodotti?

La piattaforma offre dei tutorial e delle spiegazioni per artigiani digitali per potersi registrare e creare il proprio negozio con pochi semplici click. Inoltre, il servizio clienti di Shop-o-rama assiste personalmente tutti gli artigiani in tutte le fasi.

La sede della start up trova spazio presso Friuli Innovazione al parco scientifico e tecnologico Luigi Danieli a Udine. **Mara Bon**



Stefano Ritella

GIOVANE IMPRENDITORE / PN

## RIVOLUZIONE DIGITALE ALLA TORNERIA FRIULANA

Eccellenza nei processi e nei prodotti. Questa è la chiave del successo dell'azienda Torneria Friulana del Legno che opera in un ambito tecnologicamente avanzato, mantenendo una componente importante di artigianalità tipica della cultura del nostro territorio.

Dal 1963 specializzata nella lavorazione del legno massiccio, Torneria Friulana ha intrecciato collaborazioni con alcune tra le più importanti aziende internazionali del settore dell'arredamento che operano su mercati esteri quali Stati Uniti, Russia, Inghilterra, Germania e nord Europa. Annovera clienti anche in Canada e Australia. Con la crisi che ha investito il comparto del mobile l'azienda

ha intrapreso nuove strade, aumentando il portafoglio prodotti fino alla realizzazione di complementi d'arredo 100% Made in Italy quali sedie, sgabelli, tavoli, tavolini, appendiabiti, specchiere e mobiletti su progetto del cliente "Siamo capaci di fornire ai clienti prodotti finiti e gestiamo l'intera catena di fornitura. Non solo legno quindi, ma anche metallo, imbottiti in pelle e tessuto, marmo, ci rendono versatili allo scopo di soddisfare tutte le esigenze", dichiara l'imprenditrice **Martina Mazzon**, in azienda dal 2012. In ogni fase della lavorazione viene messa la massima competenza. I risultati sono quantificabili, come la soddisfazione della clientela che si rivolge alla Torneria Friulana anche per fare forma a progetti di designer di fama mondiale.

L'azienda annovera una trentina di persone. L'imprenditrice Mazzon si è voluta concentrare soprattutto su Marketing e Internazionalizzazione. "Per sopravvivere alle evoluzioni del mercato - spiega - ci siamo inseriti in una nicchia e ci siamo aperti al mondo, attraverso il digitale".

L'imprenditrice si è occupata del rebranding aziendale, da Torneria Friulana Del Legno a TFDL, solo le lettere iniziali del nome originario, con l'obiettivo di rendere più agevole la comunicazione con i clienti esteri. Da alcuni mesi Mazzon è diventata responsabile del progetto per il nuovo sito [www.tfdl.it](http://www.tfdl.it) che sarà online a gennaio 2020.

La rete presenta potenzialità enormi per l'implementazione di

nuovi mercati, per questo l'imprenditrice impiega LinkedIn quale strumento di Personal Branding dal 2012. "Da questa esperienza pluriennale sono nati progetti di formazione svolti in Università, Business School, Istituzioni quali Unindustria, con la quale abbiamo realizzato anche un Mini Master", racconta.

In virtù dell'attività di formatore e consulente strategico LinkedIn per aziende, Martina Mazzon sta riscuotendo un interesse crescente: "Aiuto imprenditori, manager e liberi professionisti ad aumentare la loro reputazione online e trovare nuovi potenziali clienti. Sono convinta che attraverso questi nuovi strumenti le aziende del territorio potranno crescere in modo esponenziale e farsi conoscere ancora di più". **Irene Giurovich**



Martina Mazzon

CONFIDI FRIULI

## MISURE DI SOSTEGNO PER IL MALTEMPO

Confidi Friuli, verificata la gravità dei danni da maltempo per numerose imprese della regione, interviene con una importante misura di sostegno, in collaborazione con le banche convenzionate che hanno messo a disposizione plafond a tassi vantaggiosi alle aziende colpite dall'alluvione degli ultimi giorni.

Si tratta di uno sconto sulle commissioni pari al 50% su finanziamenti che potranno essere coperti dalla garanzia dei Confidi fino all'80% con un massimo di 100mila euro.

La finalità sarà il ripristino dei danni subiti a causa delle gravi precipitazioni. «È una risposta che abbiamo voluto dare tempestivamente a un mondo dell'impresa colpito da un fenomeno di notevole entità, a un solo anno di distanza da un'altra, pesantissima alluvione sul territorio - commenta il presidente di Confidi Friuli **Cristian Vida** -. Un'iniziativa concreta che consentirà agli operatori di qualsiasi settore economico di contare su un supporto fondamentale per una pronta reazione alle avversità. Il nostro Confidi è naturalmente disponibile a fornire assistenza per la compilazione delle pratiche e assicura, oltre alla scontistica sulle commissioni, anche procedure in tempi ridotti». L'intervento ha trovato il plauso anche dell'assessore regionale alle Attività produttive e Turismo **Sergio Bini**, che parla di «ennesima dimostrazione di quanto il sistema regione sia concretamente vicino alle imprese, all'economia e ai cittadini del territorio. Momenti di difficoltà come questi possono essere superati anche grazie a un importante gioco di squadra. Noi, nella nostra storia, lo abbiamo sempre dimostrato».

LA RUBRICA ETICA&ECONOMIA

## IL FUTURO DEI GIOVANI È QUI E ADESSO

PER PENSARE AL DOMANI OCCORRE ESSERE ATTRATTIVI E FAVORIRE LE COMPETENZE

*Sono, purtroppo, sempre più numerosi i giovani che cercano fortuna oltre i confini dell'Italia sia per studiare sia per fare carriera. L'esperienza all'estero è certamente fondamentale, ma è etico costruire il futuro coi giovani senza rinvii di decisioni, ma garantendo, qui e adesso, fiducia negli investimenti a disposizione delle competenze e delle capacità delle nuove generazioni tra le quali vi sono anche i futuri manager.*

*Un modello c'è e ci giunge dal passato, da quei fantastici anni Sessanta che avevano portato ad investimenti che han garantito frutti positivi negli anni '80. Va, quindi, contrastato l'immobilismo così come ogni decisione politica ed economica che possa anche solo lontanamente impedire crescita produttiva e sviluppo socio-economico.*

*Tra i giovani, basta ascoltarli, vi sono persone tenaci, volitive e motivate che devono emergere e assumere ruoli rilevanti e di prestigio. Loro rappresentano la nostra speranza, il futuro per cui è indispensabile occuparsene adesso. Come? Innanzi tutto investendo nella scuola e nelle università. Sia a Udine sia a Trieste, come pure in tutto il Nordest, abbiamo atenei di sicuro livello ed eccellenza che nulla hanno da invidiare ad altre sedi. Valorizziamo ciò che va bene e puntiamo a farlo crescere sempre di più.*

*Come accennato, l'esperienza all'estero va benissimo per accrescere competenze ed elevare professionalità oltre che per i contatti e le relazioni, fulcro di ogni attività, ma tutto ciò deve essere posto a disposizione del Paese e di ogni singola città che lo compone come quest'angolo di terra a Nordest che si chiama Friuli Venezia Giulia in grado di porsi come traino dell'economia nazionale, accanto al*

*Nordovest, in cooperazione con Veneto e Trentino Alto Adige.*

*Oggi assistiamo a un positivo aumento del numero degli anziani. La generazione dei "baby boomer", coloro i quali sono nati tra il 1946 e il 1965, arrivano alla soglia dell'età anziana in condizioni di salute migliori rispetto alle precedenti. Ovviamente significa che si vive di più, ma allo stesso tempo sussiste una duplice situazione, quella per la quale gli anziani mantengono i giovani più a lungo, ma contemporaneamente viene ostacolato lo sviluppo delle generazioni più giovani alle prese con un mercato del lavoro del tutto incerto e non redditizio come in passato. Si diceva nel 2008 che nulla sarebbe stato più come prima, che non saremmo tornati ai livelli pre-crisi. Sarà difficile, forse impossibile, per i nostri figli raggiungere livelli sociali ed economici migliori dei nostri e se è vero che non sta scritto da nessuna parte che ciò è un obbligo, è evidente a tutti che ogni genitore vuole il meglio e di più per i propri ragazzi.*

*Dobbiamo ragionare, quindi, sul fatto che la rete di protezione familiare non schiacci i giovani impendendo loro di salire sull'ascensore sociale della crescita.*

*Va contrastata la povertà con misure adeguate (al reddito di cittadinanza è preferibile il microcredito per piccole imprese e liberi professionisti per assumere disoccupati e i voucher per manager in grado di garantire innovazione e profitti) come pure va detto no alle disuguaglianze assicurando pari opportunità e meritocrazia concentrandosi su ciò che conta e non sull'effimero che troppo spesso scorre sui social. **Daniele Damele***

DONNA IMPRENDITRICE / UD

## MAYDA E IL PROGETTO "CUCINA DELLE FOTO"

Da quando ha preso in mano la sua prima macchina fotografica nel 2003, non l'ha più lasciata andare trasformando una grande passione in una storia professionale di successo.

**Mayda Mason**, classe 1978 di Lignano Sabbiadoro, ha creato il proprio studio professionale nel 2013 dopo aver lavorato come impiegata per qualche anno. "Ho iniziato con i ritratti e le foto di persone, famiglie, matrimoni ma la mia vera passione è stata sempre la fotografia più concettuale, quella che si fa in studio, la più difficile con cui cominciare a lavorare finché non ti fai conoscere. Pian piano mi sono proposta in questo settore iniziando a scattare per le aziende soprattutto del settore alimentare. "Mayda lavora molto anche con hotel e settore ospitalità, in particolare nella zona litoranea



Mayda Mason

di Friuli e Veneto: sono servizi fotografici di cui cura personalmente anche lo styling. Più recentemente, insieme al compagno **Cosimo Barletta**, ha creato il progetto Cucina delle Foto, lo studio fotografico specializzato nel settore food che fornisce anche un completo servizio di consulenza, styling e fotoritocco: lo studio ha al proprio interno una cucina accessoriata, una zona comfort e una grande libreria. "Cucina delle foto è nata per unire due mie grandi passioni - racconta Mayda - la fotografia e il cibo: mi piace cucinare e mi interessa tutto il settore enogastronomico. È stata una scelta vincente che mi ha fatto trovare un nuovo canale comunicativo, una specializzazione molto apprezzata con cui propormi

alle imprese del settore." E infatti i clienti sono tanti, dalle aziende di surgelati ai prodotti da forno fino alle cantine vinicole. "Mi piace definire il nostro approccio come artigianale, nel senso che, partendo dall'idea e dagli obiettivi condivisi con il cliente, progettiamo e creiamo lo styling da zero a partire dal colore delle pareti dello studio fino al minimo dettaglio. L'obiettivo è creare un'atmosfera sempre unica e riconoscibile intorno al prodotto".

Tanti sono i premi vinti negli ultimi anni: si è aggiudicata il Pink Lady Food Photographer of the Year 2019 nella categoria Production Paradise Previously Published, quella dedicata alla fotografia pubblicitaria. Si tratta di un premio internazionale a cui partecipano 77 nazioni per circa 8mila foto: dopo la premiazione di Londra, le foto vincitrici girano il mondo in diverse esposizioni. Non solo: Mayda si è aggiudicata due premi anche all'International Photography Award 2019 e più recentemente le sue immagini sono state selezionate per rappresentare l'Italia nella edizione 2020 della World Photographic Cup, la coppa del mondo della fotografia. I finalisti saranno annunciati a gennaio a Nashville negli Stati Uniti mentre i vincitori saranno premiati durante la WPC Awards Ceremony che si terrà in marzo a Roma. "Questi grandi riconoscimenti internazionali sono una spinta fortissima ad impegnarsi ancora di più: - commenta - paradossalmente è più difficile lavorare in Friuli che altrove perché qui le aziende guardano fuori regione, in particolare verso Milano." **Francesca Gatti**

DONNA IMPRENDITRICE / PN

## SINCROMIA, ECCELLENZA NELL'INDUSTRIA GRAFICA

Molto più di una stampa. Molto più di una grafica generalista. Sincromia è l'azienda che racchiude un arcobaleno di colori, come richiamato dall'etimologia greca della parola scelta, non a caso, per veicolare l'anima di questo settore. A Roveredo in Piano sorge questa eccellenza, nata nel 2012 grazie alla fusione di tre industrie che avevano deciso di puntare sull'aggregazione per riuscire, insieme, ad affrontare le sfide del futuro. Ed è risultata una strategia vincente, come afferma la vicepresidente

**Silvia Dal Cin** che sottolinea: "Le tre realtà presenti in province contigue erano concorrenti (entrambi produttrici di cataloghi, depliant, libri, stampa digitale) ma complementari e questo ha permesso il completamento del ciclo produttivo, l'ampliamento dell'offerta commerciale, la focalizzazione su progetti innovativi che hanno prodotto decisivi vantaggi competitivi". Qualità e ricercatezza: un binomio che contraddistingue la mission di Sincromia la cui notorietà di industria grafica specializzata in stampa di alta qualità e stampa digitale per la comunicazione aziendale ha conquistato anche paesi extraeuropei come la Russia, paese con cui l'impresa si interfaccia oltre che con tutto lo stivale. Sincromia lavora soprattutto in settori quali l'arredo, con i più grandi players sia della nostra zona che in tutta Italia, il food, l'inox, il tessile. "Il nostro core business - spiega la vicepresidente - è centrato sulla produzione di cataloghi e listini aziendali, libri di pregio, prodotti dove la stampa delle

immagini riveste ancora un'elevata importanza". Certo, anche la stampa commerciale è stata investita dall'ondata di crisi, mettendo a dura prova i fatturati. "Noi crediamo - prosegue Dal Cin - che il futuro della stampa commerciale si evolverà: da strumento di comunicazione di massa a strumento di nicchia". Rispetto ad altri competitor, Sincromia si distingue in quanto ha investito sia sull'innovazione tecnologica e sulla sostenibilità:

"Per il primo tema abbiamo messo a punto un software che abbiamo chiamato KW system che rende le immagini in stampa più vivide, definite e dettagliate rispetto ad una stampa tradizionale", mentre sul fronte-sostenibilità Sincromia, che da tempo sta portando avanti questa campagna grazie a diverse certificazioni conseguite e a carte ottenute da foreste gestite responsabilmente, stampa con inchiostri vegetali senza legante chimico. Inoltre, "in azienda abbiamo regalato a tutti i collaboratori le borracce e inserito l'erogatore per la distribuzione dell'acqua così da eliminare il più possibile la plastica", rende noto con orgoglio la vicepresidente. Silvia si occupa nello specifico dell'area commerciale. Non sempre sono facili i tempi di conciliazione, per questo l'imprenditrice si augura che "il nostro Paese diventi un paese maggiormente attivo nel supporto alle donne nella conciliazione casa-lavoro: l'aumento della partecipazione femminile al mondo del lavoro sarà una sfida fondamentale per il futuro della nostra società". **Irene Giurovich**



Silvia Dal Cin

IMPRENDITORE STRANIERO / UD

## DA MURATORE A GESTORE DI UN'AREA DI SERVIZIO

"Gentilezza e rispetto per le esigenze del cliente, impegno quotidiano, pulizia in ogni angolo dell'area di servizio, che deve essere prima di tutto un spazio ordinato e accogliente". È la ricetta per avere successo anche in mezzo a molti concorrenti spiegata in parole semplici, ma efficaci, da **Hekuran Poci**, 44 anni, gestore del distributore di carburanti-stazione di servizio ENI in viale Duodo a Udine. È arrivato in Friuli dal Paese delle Aquile nel 1999, passando prima per la Grecia, dove ha fatto il muratore per otto anni. Risale, quindi, ai primi anni Novanta il suo "viaggio della speranza", quello che portò lui (come altre decine di migliaia di suoi connazionali) a lasciare la città natia di Librazhd e ad affidarsi anche a traghettatori illegali, pagandoli molti denari, pur di raggiungere il Paese dove si cercava ovviamente la sicurezza.

E, soprattutto, prospettive migliori di vita per sé e la propria famiglia, tanto profonda era allora la crisi in cui la terra d'origine si dibatteva dal punto di vista politico ed economico. "Un vero caos, in quegli anni - spiega Hekuran - da cui volevo fuggire. Il mio figlio maggiore - fa sapere - è nato in Grecia, poi con mia moglie siamo arrivati in Italia". La sua recente storia imprenditoriale è giovane, perché Poci ha preso in gestione l'area di servizio in fondo a viale Duodo solo due anni e mezzo fa, ma l'esperienza nel business certo non gli manca, dopo numerosi anni passati come muratore con ditta individuale. In Friuli si è sempre trovato benissimo. "Non c'è che dire - afferma - è davvero

il posto ideale dove mettere su famiglia, fare figli, fare impresa". Come muratore - racconta - gli affari andavano bene, ma a un certo punto ho avuto l'occasione e ho deciso di cambiare". Area di servizio a gestione familiare, il distributore ENI di viale Duodo (tel. 0432 231156/349 7700469, aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.30, la domenica solo al mattino) offre servizi diversi: dall'autolavaggio a interventi di piccola manutenzione del veicolo, dalla riparazione delle gomme alla fornitura di mezzi a noleggio.

Un servizio nuovo, di cui Poci va orgoglioso. "Noleggiamo auto e furgoni aperti e chiusi per piccoli trasporti, sia a giornata, sia a ora - spiega - a prezzi davvero competitivi. Un servizio molto apprezzato, che ci sta dando soddisfazioni". Certo, per il settore, i tempi odierni non sono rose e fiori. "Sopravviviamo - dice Poci -, ma se i prezzi dei carburanti scendessero, insieme ai costi



Hekuran Poci

che sosteniamo per bancomat e carte di credito, le cose di sicuro andrebbero meglio". Per quanto riguarda la clientela, Hekuran assicura che è davvero variegata. "Italiani, stranieri, qui vengono tutti". Quando entra in confidenza, confessa sogni ed emozioni. "Anche altri tre fratelli e una sorella vivono in Friuli - conclude -, ma tutti ci interessiamo a quello che accade nel nostro Paese. Un autentico patrimonio da scoprire - conclude - invito tutti i friulani e gli italiani a lasciarsi conquistare dalla calorosa ospitalità di un popolo davvero aperto e amichevole". **Alberto Rochira**

IMPRENDITORE STRANIERO / PN

## LA PROFESSIONISTA DELLE CIGLIA

Trucco permanente, semipermanente, extensions e laminazione delle ciglia. Questo il campo d'azione di **Luisa Badara Lacramioara**, imprenditrice di origine rumena che opera nel pordenonese e che ci spiega in cosa consiste il suo lavoro che trova spazio in un settore in fase di crescita e evoluzione.

"In particolare la laminazione delle ciglia è una novità. Si lavora sulle ciglia naturali con un metodo che alla fine offre un effetto naturale".

**Cos'è esattamente questa tecnica?**

Un trattamento in vari step per ottenere ciglia curvate, colorate, più folte e sane.

**Cos'è invece il trucco semipermanente?**

Un tatuaggio che si fa su sopracciglia, occhi e labbra. La pigmentazione delle zone da trattare avviene attraverso l'utilizzo di un piccolo ago, con il quale viene fatto penetrare il colore in profondità nel derma, come avviene appunto per i tatuaggi. È molto importante ricordare che tra trucco permanente e semipermanente non c'è alcuna differenza. Sono entrambi sinonimi della stessa tecnica, pertanto possiamo affermare con certezza che non esistono al momento tatuaggi con una durata di permanenza sulla pelle minore rispetto a quelli classici che fanno i tatuatori professionisti o i medici-chirurghi estetici.

**Come funziona e a cosa serve questo genere di trucco.** Si tratta di un trattamento estetico per correggere piccole imperfezioni e ridefinire i contorni di occhi, labbra e sopracciglia. Si può disegnare e ridisegnare l'arcata delle sopracciglia nel modo più naturale possibile cercando di correggere eventuali inestetismi o

piccoli difetti come arcate sottili, irregolari o inesistenti. Prima c'è una fase di progettazione del trucco, con uno studio accurato da parte del professionista della conformazione del viso e dell'inestetismo da correggere. Si passa poi al disegno, con il colore più simile rispetto all'incarnato o della zona da trattare, creando una colorazione ad hoc specifica e altamente personalizzata. A questo punto la cliente può rendersi conto di quale potrebbe essere il risultato finale, dare l'approvazione o eventualmente fornire e suggerire correzioni da apportare al lavoro. A quel punto si passa alla seconda fase con l'esecuzione del trucco vero e proprio.

**Dove ha imparato queste tecniche?** Facendo vari corsi, in Italia e all'estero, partecipando a campionati e congressi. Così si impara.

**Lavora da tanto in questo settore?** Un anno, quattro mesi e due settimane.

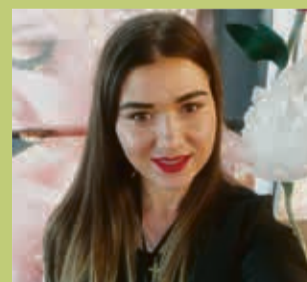
**Prima si occupava d'altro?** Altri generi di lavoro, mi sono

formata all'istituto alberghiero. Poi mi sono sposata, ho avuto una figlia e quindi ho pensato di mettermi in proprio, in modo da gestire i miei appuntamenti. Adesso sto ancora collaborando ma all'inizio di gennaio aprirò un'attività mia a Pordenone.

**Immagino le sia sembrato un settore promettente...** Sì, c'è richiesta per questo genere di trattamenti.

**Da quanto tempo vive in Italia?** 10 anni.

**Come si promuove?** Attualmente ho una pagina Facebook ma a breve aprirò un mio sito. **Emanuela Masseria**



Luisa Badara Lacramioara



FOGOLAR 1905 RICHIAMA L'ANNO DELLA FONDAZIONE DEL RISTORANTE DELLA FAMIGLIA MARINI

# FRIULI, TERRA E MARE LÀ DI MORET SI RINNOVA

DA GENNAIO LO CHEF BASELLO AVVIERÀ IL NUOVO CONCEPT  
CON TRE PERCORSI DEGUSTATIVI SERALI

## » MARCO BALLICO

Da Edoardo a Edoardo è un incrocio di tradizione e innovazione. Pensa al nonno, che portava il suo nome, il titolare di Là di Moret nel raccontare l'ultima svolta: un investimento sulla strada del "green".

**Edoardo Marini** sottolinea il valore anche «etico» della nuova parete fotovoltaica dell'edificio che consente la produzione di energia pulita. Mentre il riferimento è alla storia del locale quando si parla della disposizione. «Dismessa la stanza adiacente al fogolar - spiega -, abbiamo realizzato un ingresso esterno, operativo da gennaio. Negli spazi dove sorgeva un piccolo esercizio pubblico, di nostra proprietà, abbiamo ora ricavato una sala».

Ambiente elegante, 22 coperti che si aggiungono alla cinquantina del ristorante Fogolar. Sempre da gennaio lo chef **Stefano Basello** avvierà il nuovo concept con tre percorsi degustativi serali: Friuli, terra e mare. Sotto un nome, Fogolar 1905, che richiederà l'anno di nascita di nonno Edoardo ma anche della fondazione, quando

## EDOARDO MARINI: «UN RITORNO ALLE ORIGINI, A UNA CUCINA FRIULANA CHE OGGI PROPONIAMO IN MANIERA DIVERSA»

i Marini (in friulano Moret per i capelli scuri) aprirono una piccola osteria. «Un ritorno alle origini, a una cucina friulana che oggi proponiamo in maniera diversa», commenta Edoardo citando anche mamma **Margherita** e papà **Franco**, «che hanno portato avanti, fatto crescere e amato il ristorante dagli anni Sessanta e ancora lo seguono da dietro le quinte». La sorella Federica, «che dirige con grande professionalità il centro benessere». E «la famiglia allargata dei collaboratori di una vita, come **Renato, Martina e Stefano**, vera forza della "casa"».

Nella sala 1905 rispunteranno piatti storici di Là di Moret, con la solita attenzione al territorio, ma rivisitati. «Parleremo di Friuli e di piccoli produttori, salvando tradizioni che andrebbero altrimenti perse. E ci saranno ricerca e foraging».

Un riferimento all'esperienza con **Valeria Mosca**, biologa che promuove la cultura dell'alimentazione con cibi spontanei selvatici, «che ha portato tra l'altro Stefano a pensare e realizzare il pane di corteccia dagli abeti abbattuti dal maltempo».

È lo chef ad anticipare qualche novità: «Una tartare di manzo friulano che si chiamerà "monte Cuarnan" e verrà accompagnata, in cuffia, con i suoni del mattino della zona in cui raccogliamo le erbe. Un altro piatto sarà "Da Sauris a Grado": pan brioche passato al burro, una fettina di blu vaccino affinato a Sauris e una sarda gradese affumicata. E avremo poi selvaggina servita con farina di quercia, un rincorrersi visto che la ghianda è l'alimento della selvaggina stessa».

## TAVERNA SLOW SHOP & BAR

### L'OSTERIA CHE PROFUMA DI ZAFFERANO



Tutto ha inizio, nel 2012, nei campi di zafferano coltivati a Dardago da **Diego Zambon**. È qui, infatti, che nasce l'idea di valorizzare il prezioso fiore della pedemontana pordenonese con l'appellativo di "Zafferano friulano" e percorrere la strada della trasformazione e commercializzazione diretta. E ne "La Taverna slow shop & Bar" di Polcenigo (uno dei borghi più belli d'Italia), potete trovare una lunga lista di prodotti derivati proprio dallo zafferano di Dardago (distillati, biscotti, confetture, formaggi), pronti per l'acquisto (siete entrati proprio nella "Casa dello Zafferano"). Il bar, arredato in autentico stile vintage sotto l'occhio vigile e competente della socia Tatiana Cinquemani, è stato aperto nel 2016 ed è gestito dalla cooperativa "Acquacorrente", presieduta da Zambon.



Diego Zambon

La proposta di vini e cibi è strettamente legata al territorio e, Daniele in persona, fa il "cercatore d'oro" tra i borghi e le aziende artigianali della provincia per portarli, poi, nel menu e, allo stesso tempo, creare una rete di collaborazioni tra piccoli produttori. La Taverna, ricavata da un vecchio locale che ha subito ben poche modifiche nel tempo, è composta da quattro locali: l'ingresso, con alcuni tavolini per la degustazione; la "sala di lettura", con molti libri a disposizione per farsi compagnia mentre si sorseggia l'originale aperitivo di Diego; la terrazza, che dà sulle acque delle rogge esterne e la stanza più calda e intima, quella del caminetto, sempre con vista rogge. I prezzi dei piatti sono assolutamente popolari e non dovrete stupirvi se sentirete parlare inglese: siamo vicini alla base americana di Aviano e, alla Taverna c'è menù e sito bilingue ([www.latavernaslowshopandbar.com](http://www.latavernaslowshopandbar.com)).

L'osteria è a Polcenigo (in via Gorgazzo 3) ed è aperta il giovedì, dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 22; il venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 23; il sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 24 e la domenica, dalle 11 alle 21.

Per informazioni e prenotazioni: 339 4181790.

Adriano Del Fabro

## IL BIRRIFICIO DEL MESE

### 620 PASSI FA IL... BALZO A LATISANA



Partito circa cinque anni fa come beer firm (ossia azienda che fa produrre la birra da un altro birrifico su propria ricetta), con un locale degustazione a Marano Lagunare, il birrifico artigianale 620 Passi ha ora fatto - il gioco di parole è d'obbligo - il grande passo: è infatti in funzione dallo scorso 18 novembre lo stabilimento produttivo di Gorgo di Latisana, dove continuano a

nascere le birre che in questi anni hanno saputo farsi apprezzare in laguna. Il nome deriva dalla misura del perimetro delle antiche mura di Marano: appunto 620 passi, dove il passo era un'unità di misura di 1,47m.

Portabandiera della casa è la lager **Chiara Arsura**, che nonostante un pizzico di Citra (un luppolo americano dai toni agrumati) può dire di rispettare a pieno i tradizionali canoni ceco-tedeschi - la fanno piuttosto da padroni i luppoli Hersbrucker e Premiant, dai profumi floreali, sul classico corpo di cereale fragrante. Segue la Belgian Ale Cortona, corposa e dai profumi speziati e fruttati d'ordinanza, e quindi anche questa pienamente in stile nonostante la luppolatura americana: una luppolatura che "c'è ma non si sente", come di regola nelle birre belghe, per privilegiare il lievito - e un corpo più scorrevole della media nonostante la pienezza maltata, per amor di bevibilità.

Infine la Ipa Fipa, dalla luppolatura che unisce gli agrumi alla frutta tropicale, senza tuttavia risultare eccessiva. Non manca nemmeno qualche sperimentazione, come la Saison - tradizionale birra belga dai toni speziati - recentemente realizzata; e che avranno sempre più spazio con il nuovo impianto. Nel complesso, birre che mirano ad essere facilmente bevibili nella loro semplicità, ma che non mirano al voler sedurre a tutti i costi per raggiungere questo obiettivo.

Le birre di 620 Passi possono essere degustate e acquistate nel locale di via Sinodo, 7 a Marano (aperto giovedì e venerdì dalle 17 alle 21, sabato dalle 10 alle 21, e domenica dalle 10 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 21). Info su [www.620passi.com](http://www.620passi.com) [info@620passi.it](mailto:info@620passi.it) e al 3337292430.

Chiara Andreola

CI SARÀ SPAZIO PER 25 ALLIEVI

# NUOVO CORSO SULLA LOGISTICA

LA FORMAZIONE È UNA PRIORITÀ DI UNINDUSTRIA PORDENONE, INTERPORTO E IAL. L'INIZIATIVA NASCE DALLO SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA INTERMODALE

È operativo a Pordenone il nuovo corso biennale ITS Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le Infrastrutture Logistiche, iniziativa della Fondazione ITS Accademia Nautica dell'Adriatico - Trieste in collaborazione con ITS Marco Polo - Venezia e in partnership con Unindustria Pordenone, Interporto Centro Ingresso Pordenone e IAL FVG.

Un ulteriore prestigioso tassello del cosiddetto Sistema Pordenone, un modello virtuoso al quale, come ha spiegato il Presidente di Unindustria, **Michelangelo Agrusti**, la Territoriale ha fornito pensiero e abbrivio per contrastare il rischio, tutt'altro che remoto, di desertificazione industriale e disarticolazione sociale post-crisi. Un "format" di successo legato alla capacità di programmare il futuro con visione complessiva, organica e di realizzare ciò che è necessario in tempi relativamente rapidi. Fiera, ICT, Interporto, Fabbrica Modello, Polo Tecnologico, Cluster Comet, Università ed ora il corso, sono un unicum al servizio delle imprese e, quindi, della comunità locale. In Interporto il paradigma è il medesimo. La formazione - ha aggiunto Agrusti - resta una priorità della nostra agenda». Questo nuovo percorso formativo di specializzazione nell'ambito della logistica nasce proprio dall'espansione e dallo sviluppo che sta investendo l'infrastruttura intermodale sullo sfondo di un progetto strategico che venne avviato qualche anno addietro affinché il proprio territorio potesse assurgere al ruolo di grande fornitore del sistema navale italiano: «la scommessa vinta - ha ricordato al proposito Agrusti - era che Fincantieri potesse diventare un riferimento per il territorio locale perché ogni anno, tra Pordenone, Monfalcone e Marghera si costruiscono tre città dentro cui c'è tutto e che questo tutto avrebbero potuto fornirlo in buona parte, le nostre aziende».

Bruno Zvech, Direttore Generale ITS Accademia Nautica dell'Adriatico ha spiegato che Accademia «ha l'ambizione di rappresentare l'infrastruttura formativa al servizio dello sviluppo del cluster marittimo-portuale e del trasporto intermodale in Friuli Venezia Giulia. Con questa finalità Accademia ha corrisposto circa l'attivazione di un corso biennale, per 25 allievi/i».

«Per due anni - ha detto Giuseppe Bortolussi, Amministratore Delegato Interporto Centro Ingresso Spa - ospiteremo questi studenti e li accompagneremo in un percorso di avvicinamento al lavoro, offrendo loro opportunità di stage nelle aziende insediate e il contatto quotidiano con un network professionale internazionale».



## LUNEDÌ 11 DICEMBRE UN CONVEGNO SULLA MEDIAZIONE

La mediazione è un'opportunità da cogliere. E sarà evidente al convegno, organizzato dalla Camera di Commercio, che offre questo servizio per risolvere ove possibile in modo alternativo le controversie, peraltro risparmiando tempo e costi.

L'incontro, realizzato in collaborazione con la Scuola superiore regionale di magistratura e Geo.cam, Associazione Nazionale Geometri Consulenti Tecnici, Arbitri e Mediatori, si terrà lunedì 11 dicembre, dalle 14.30 alle 18.30 in Sala Valduga (ingresso piazza Venerio, 8) e permetterà di approfondire il tema a 360 gradi e di mettere a confronto esperienze istituzionali.

Si tratterà di mediazione e del suo rapporto con il processo civile, di omologazione dell'accordo, di mediazione obbligatoria e delegata, dei vantaggi fiscali della trascrivibilità dell'accordo e dei "confliggenti", che diventano protagonisti della mediazione. Si parlerà poi del ruolo dell'avvocato in mediazione e dell'efficacia esecutiva dell'accordo, nonché della mediazione come strumento per aumentare la competitività d'impresa.

## JUNIOR ACHIEVEMENT LIFE PILLOW UN SUCCESSO DA BREVETTARE



«"Impresa in Azione" è qualcosa di più che la costruzione di progetti "scolastici" limitati. È un'iniziativa importante perché consente a tanti ragazzi di sfidare i propri limiti, mettere in campo le loro conoscenze, costruire nuove relazioni e nuove esperienze anche in ambiti internazionali.

Dunque, ci si immerge in un contesto di cultura d'impresa molto concreto». Sono le parole di **Nicole Maniassi**, classe 2000, di Remanzacco che, alcuni mesi fa, con il suo gruppo dell'Itse "Deganutti" di Udine, ha creato il progetto d'impresa "Life Pillow". Un progetto che ha sbancato alla Fiera regionale di "Impresa in Azione" 2019 di Junior Achievement, tenutasi a Udine lo scorso maggio ed è andato alla finale nazionale di Milano dove, pure, ha raccolto altri premi.

Nicole, amministratore delegato di "Life Pillow", spiega a che cosa ha lavorato il gruppo e come la loro "invenzione" abbia subito avuto successo. «Eravamo alla ricerca di un'idea nuova che mettesse insieme sostenibilità, utilità e comodità. Dopo un'analisi di mercato abbiamo creato "Sleeping fir", un cuscino che, grazie alla sua forma esclusiva, sostiene il capo evitando di sovraccaricare la zona cervicale. È realizzato in cotone morbido e traspirante ed è imbottito di lana di legno di abete. I tessuti utilizzati derivano da scarti di produzione. Dunque il prodotto finale, oltre che buono per la salute del collo è anche buono per l'ambiente, poiché utilizza materiali naturali e insieme ne riutilizza altri, dandogli nuova vita. Un prodotto legato al territorio, poiché le materie prime sono fornite e confezionate da aziende locali. La modalità di commercializzazione del cuscino prevede prevalentemente l'e-commerce (35 €), con consegna a domicilio nei paesi indicati sul sito web ([www.life-pillow.it](http://www.life-pillow.it)), oppure il ritiro nella sede del "Deganutti".

Visto il successo di vendite che ha avuto inizio già alla Fiera di Milano, i ragazzi stanno pensando a brevettare l'idea e all'incubazione d'impresa facendosi affiancare da esperti di vari settori per trasformare il tutto in una vera e propria azienda innovativa. **Adriano Del Fabro**

## FORMAZIONE INVESTIRE IN PROFESSIONALITÀ

**PORDENONE-UDINE**  
[www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)  
PEC: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)

**Ci trovi a PORDENONE**  
Azienda Speciale ConCentro  
tel. 0434 381602  
[formazione@pn.camcom.it](mailto:formazione@pn.camcom.it)  
[www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it)

**UDINE**  
I.TER Società consortile a r.l.  
tel. 0432 273245  
[ricercaformazione@ud.camcom.it](mailto:ricercaformazione@ud.camcom.it)  
[www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it)  
facebook: @cciaaudformazione

**ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

### CORSI FINANZIATI



**TECNICHE DI CONTABILITÀ DI BASE** (corso progetto Pipol)  
Data: 9 dicembre 2019  
Durata: 250 ore  
Costo: gratuito

**MULTI ED OMNI-CHANNEL RETAILING: STRATEGIA E OPERATIVITÀ PER INNOVARE LA VENDITA**  
Data: 20 gennaio 2020  
Durata: 72 ore  
Costo: gratuito

**PRENDERE DECISIONI MIGLIORI CON L'ECONOMIA COMPORTAMENTALE**  
Data: 20 gennaio 2020  
Durata: 30 ore  
Costo: gratuito

**IMPRESA 4.0: I NUOVI MODELLI DI BUSINESS** (seconda edizione)  
Data: febbraio 2020  
Durata: 32 ore  
Costo: gratuito

UDINE

UDINE

### CORSI PERSONALIZZATI



cofinanziati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito del POR del FONDO SOCIALE EUROPEO 2014/2020

**Sei un'azienda alla ricerca di specifiche figure professionali da inserire nel tuo organico? I.TER ti aiuterà a individuarle e formarle, con il supporto di professionisti esperti.**

**CORSI COMMERCIALI**  
**LE CONFORMITÀ EDILIZIO-URBANISTICO E CATASTALI IN FUNZIONE DELLA DUE DILIGENCE IMMOBILIARE**

Data: 29 novembre 2019  
Docente: Enrico Boscaro  
Costo: 75 €

**LE CHIAVI PER PARLARE IN PUBBLICO CON SUCCESSO**

Data: 9 dicembre 2019  
Docente: Dolores Grando  
Costo: 65 €

IL PROGETTO MIRABILIA A PN-UD GUARDA AL TURISMO RESPONSABILE

# NUOVE TENDENZE DEL TURISMO

UN CICLO DI TRE WORKSHOP HA PUNTATO L'ATTENZIONE SULLE SFIDE E LE OPPORTUNITÀ DEI SITI UNESCO CON RICADUTE SULLE IMPRESE

Le nuove tendenze turistiche vanno intercettate e gestite attraverso cambiamenti di ottica imprenditoriale, rispetto al viaggiatore di oggi e, soprattutto, del domani. Per comprendere questo processo ancora in evoluzione, anche sotto il profilo della sostenibilità, dal 04 ottobre al 24 novembre scorsi è stato organizzato, ad Aquileia, un ciclo di tre workshop nell'ambito del progetto "Mirabilia. European network of Unesco sites", destinato a imprenditori e stakeholders.

L'iniziativa, organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone e Udine, in collaborazione con la Fondazione Aquileia e il Comune di Aquileia, ha visto intervenire ai seminari **Cristina Lambiase**, senior manager marketing internazionale turistico, operativa nell'ambito dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo). L'esperta ha curato, durante il corso, la presentazione di best practice del settore turistico e fasi di progettazione concreta con i partecipanti. Tra i temi toccati l'analisi del turismo e dei viaggi secondo criteri occidentali e orientali (in particolare cinesi), il turismo sostenibile e incentivabile oggi per i siti Unesco, l'economia circolare, le sfide e le opportunità del futuro globale. Tutti concetti che si richiamano a una "Visione 2030", imperniata su "sistemi economici olistici in grado di alimentare valori imprenditoriali attivi e dinamici, di innovazione competitiva sostenibile, di successo".



Il ciclo di incontro si è concluso domenica 24 ad Aquileia

sul fronte della sostenibilità ambientale".

Ai tre workshop era presente anche **Martin Manera**, presidente del Consorzio Lignano Holiday che ha riportato l'impressione di "un corso estremamente interessante per acquisire ragionamenti fuori dagli schemi su un'esperienza legata al mondo orientale". È stato spiegato, ad esempio, che "gli asiatici, quando viaggiano, fanno un uso massiccio del digitale e adeguarsi può essere utile per captare flussi turistici", ha detto Manera.

Ai seminari c'era anche **Pietro Zerbin**, della Pasticceria Mosaico Sas, di Aquileia che nell'occasione ha raccolto "tante informazioni sul turismo futuro a livello globale, ricevendo un'infarinatura importante sui temi della sostenibilità. Su questo fronte noi siamo partiti da piccoli progetti, ad esempio eliminando la plastica in certi contesti come le fiere o partecipando a iniziative benefiche" - fa sapere Zerbin. Con i suoi dipendenti l'imprenditore ha anche pensato, in futuro, di allestire dei bidoni per la differenziata a beneficio dei turisti, muniti di slogan e messaggi ad hoc.

Emanuela Masseria

## TRA I TEMI TOCCATI L'ANALISI DEL TURISMO E DEI VIAGGI SECONDO CRITERI OCCIDENTALI E ORIENTALI (IN PARTICOLARE CINESI)

La serie di workshop era rivolta, in particolare, alle piccole e medie imprese di vari settori come l'agroalimentare, il settore viaggi e trasporti, i servizi al turismo.

Ha partecipato a questa esperienza ad esempio l'architetto **Chiara Bettuzzi**, referente del Fai che l'ha giudicata "assolutamente positiva, con molti spunti per comprendere, accogliere e fidelizzare il turista dei prossimi anni, soprattutto di matrice asiatica". Nel contesto è risultato utile anche "capire come radicare i siti Unesco minori sul territorio e come approntare strategie territoriali, anche

## BORSA DEL TURISMO CULTURALE A MATERA SI È PARLATO DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Matera a ospitato la Borsa internazionale del turismo culturale. Una quindicina di imprese del turismo culturale e dell'agroalimentare del Fvg ha preso parte, con il coordinamento della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, alla Borsa internazionale del turismo culturale a Matera. L'evento si è realizzato a metà novembre nell'ambito del circuito promozionale creato dalle città Unesco riunite nel network Mirabilia. Due giornate intense di incontri, per le nostre imprese, con operatori da tantissimi Paesi e occasioni di approfondimento e riflessione, cui ha preso parte anche il presidente della Camera di Commercio **Giovanni Da Pozzo**. «Mai come oggi - ha ribadito il presidente - è necessario che il turismo si sviluppi insieme alla sostenibilità. A Matera, abbiamo presentato il nostro progetto di turismo sostenibile e i risultati di approfondimenti e formazione dedicata a un primo gruppo di imprese-pilota che si impegnano su questo fronte. Nel territorio della nostra Cciaa ospitiamo ben 5 Siti Unesco, peraltro vicinissimi a Venezia, collettore per antonomasia di flussi turistici che dobbiamo saper intercettare con efficacia. Abbiamo aperto una riflessione su quanto è successo negli ultimi giorni, danni da inondazioni che hanno messo in ginocchio migliaia di cittadini e attività private e a rischio un patrimonio inestimabile. Insieme a un primo, forte sentimento di dolore e solidarietà, ho espresso la necessità di dare priorità di intervento sia per rispondere nell'immediato, ma soprattutto per una tutela a lungo raggio. È impossibile procedere senza un piano d'azione concreto e lungimirante di tutela e sviluppo sostenibile del nostro paesaggio e del nostro patrimonio storico-culturale-turistico».

## OPPORTUNITÀ PER L'ESTERO

DICEMBRE	<b>OPEN DAY: SVEZIA, FINLANDIA E SVIZZERA</b> - Pordenone 04 dicembre 2019   Subfornitura industriale meccanica, elettromeccanica, elettronica, plastica
	<b>INCOMING SISTEMA ABITARE ALBANIA</b> - Udine 04-06 dicembre 2019   Arredo Design, Energia Sostenibilità (edilizia)
	<b>INCOMING SISTEMA ABITARE SCANDINAVIA</b> - Udine 04-06 dicembre 2019   Arredo Design, Energia Sostenibilità (edilizia)
	<b>OPEN DAY: Etiopia e Marocco</b> - Udine 10 dicembre 2019   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
	<b>OPEN DAY: Romania</b> - Udine 17 dicembre 2019   Food&Wine, Arredo Design, Meccanica Elettronica, Energia Sostenibilità, Altro
APRILE 2020	<b>FIERA ENGINEERED PARTS &amp; SOLUTIONS - HANNOVER MESSE</b> - Hannover (GERMANIA) 20-24 aprile 2020   Subfornitura industriale meccanica, elettromeccanica, elettronica
OTTOBRE 2020	<b>FIERA SIAL</b> - Parigi (FRANCIA) 18-22 ottobre 2020   Prodotti per l'industria alimentare, compresi vini e bevande

I calendari aggiornati su [www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it) e [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it)

LE IMPRESE CONTINUERANNO A RIVOLGERSI AGLI UFFICI CAMERALI DELLA SEDE TERRITORIALMENTE COMPETENTE



## INTERNAZIONALIZZAZIONE

### PORDENONE-UDINE

[www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)

PEC: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)

### Ci trovi a

**PORDENONE** - Corso Vittorio Emanuele II, 56

Tel. 0434 381250 381653 381609

mail: [internazionalizzazione@pn.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@pn.camcom.it)

**UDINE** - Via Morpurgo, 4

Tel. 0432 273531 273532

mail: [progetti.info@ud.camcom.it](mailto:progetti.info@ud.camcom.it)

L'azienda speciale **ConCentro** e la società consortile **I.TER** fanno parte della "Rete Enterprise Europe Network", cofinanziata dall'Unione Europea

**ConCentro** sovrintende il "Centro Regionale della Subfornitura del Friuli Venezia Giulia" e il progetto "Pordenone With Love"

L'attività di **I.TER**, a supporto delle imprese impegnate verso l'estero, viene svolta dalla sede di Udine di **Promos Italia**, la nuova struttura nazionale del sistema camerale a supporto dell'internazionalizzazione

**ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

I SERVIZI DELLA CCIAA

# ORIENTAMENTO: DALLA SCUOLA AL LAVORO ALL'IMPRESA



Orientarsi alla fine delle scuole sulla prosecuzione degli studi, sul lavoro, sulla professione o l'attività in proprio da avviare per concretizzare passioni e aspirazioni. Ma orientarsi anche, se si decide di aprire un'impresa, per capire quali sono gli adempimenti indispensabili, la forma giuridica più adatta, le procedure e le modalità corrette. Inoltre, una volta diventati imprenditori o lavoratori, rimanere aggiornati e migliorare costantemente la propria formazione per essere sempre pronti e competitivi. Tutto questo si può fare in un unico luogo: la Camera di Commercio. Quella di Pordenone-Udine offre nelle sue sedi un'ampissima serie di servizi, che partono dal mondo della scuola per arrivare a quello del lavoro e delle attività produttive, permettendo di accompagnare studenti, lavoratori e imprenditori, affinché questa scelta sia più consapevole e sicura possibile. Ci si può rivolgere alla Cciao, dunque, quando si è ancora a scuola. In tal caso si può prendere parte a corsi, progetti e iniziative che aiutano a capire meglio come indirizzare le proprie attitudini per il futuro, conoscere le esigenze del mercato e gestire al meglio il delicato passaggio dallo studio al lavoro. Chi invece ha già deciso di avviare un'attività in proprio trova supporto, da un lato, del Punto nuova impresa, che riceve su appuntamento e in cui approfondire tutto ciò che serve, nella pratica, per dare vita alla propria attività. Dall'altro, dei servizi della Formazione, rivolti ai dipendenti, per aggiornare la loro preparazione, e agli imprenditori, perché oggi è indispensabile imparare per tutta la vita per sapersi muovere in un'economia che cambia sempre più velocemente. Ci sono corsi per tutti e tutto l'anno, dalle attività utili ad acquisire competenze fino agli aggiornamenti sulle nuove tecnologie e l'innovazione da portare in azienda. Per queste attività è possibile contattare [alternanza@ud.camcom.it](mailto:alternanza@ud.camcom.it) (0432.287218) o [nuovaimpresa@ud.camcom.it](mailto:nuovaimpresa@ud.camcom.it) (0432.273539)

enterprise  
europe  
network

SELL OR BUY  
Novembre 2019



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Proposte di collaborazione pervenute al punto Enterprise Europe Network - Consorzio Friend Europe direttamente da aziende estere oppure attraverso le reti ufficiali create dalla Commissione Europea, dalla banca dati POD - Partnering Opportunity Database della DG Imprese e Industria. Per una completa consultazione si rimanda alla pagina del sito [www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it), sezione Enterprise Europe Network.

**SPAGNA:** Società basca specializzata nella produzione di bio-detergenti per la pulizia industriale è alla ricerca di un distributore della nuova linea di prodotti attraverso accordo di servizi di distribuzione. (Rif. BOES20191029001 - Nov.19)

**GERMANIA:** Azienda commerciale tedesca cerca cooperazione per acquisizione di pezzi di ricambio per autovetture, camion e autobus, attrezzature pesanti, forniture per l'industria del cemento e attrezzature per perforazione per miniere a cielo aperto e miniere sotterranee per espandere la propria linea di distribuzione. (Rif. BRDE20191023001 - Nov.19)

**FRANCIA:** Giovane azienda sta progettando, sviluppando e vendendo una gamma completa di giocattoli in legno (auto, aerei, moto) per bambini. La PMI è alla ricerca di un produttore per cooperazione attraverso accordo di produzione di tubi cilindrici neri o colorati realizzati in schiuma ad alta densità. (Rif. BRFR20181024001 - Nov.19)

**SVEZIA:** Piccolo birrifico è alla ricerca di fornitori di botti di rovere già utilizzate per la maturazione - dai tre ai dieci anni - di vini rossi e bianchi e da poco svuotate. La società è interessata a un accordo di fornitura per i propri processi di maturazione brassicola. (Rif. BRSE20191001001 - Nov.19)

EEEN.EC.EUROPA.EU



Non ci si assume alcuna responsabilità per le informazioni incomplete e/o inesatte contenute nel presente documento, né sull'affidabilità delle aziende inserzioniste. Ulteriori informazioni e opportunità complete:

**Per le imprese della provincia di Pordenone: Azienda Speciale Conentro**  
tel. +39 0434 381250-653 - [internazionalizzazione@pn.camcom.it](mailto:internazionalizzazione@pn.camcom.it)  
[www.pn.camcom.it](http://www.pn.camcom.it), sezione Enterprise Europe Network

**Per le imprese della provincia di Udine: I.TER**  
tel. +39 0432 273531-537 - [progetti.info@ud.camcom.it](mailto:progetti.info@ud.camcom.it)  
[www.ud.camcom.it](http://www.ud.camcom.it), sezione Enterprise Europe Network.

IL 6 DICEMBRE A SAN GIORGIO

# LE CONCESSIONI DEL DIPORTO NAUTICO

I problemi connessi all'applicazione delle normative che regolano le concessioni demaniali sono di particolare complessità, ma devono trovare una soluzione in tempi rapidi, almeno a livello regionale. La questione più urgente, per le categorie di marina, dei porti turistici, e delle Associazioni Nautiche Sportive, è ottenere la proroga delle concessioni di altri 15 anni, come fatto per la categoria dei "balneari". È una necessità sentita dagli operatori economici del settore nautico. Ed è urgente, visto che a molti le concessioni scadono proprio nel 2020. Per affrontare e possibilmente risolvere questi problemi, il Comitato Esecutivo di Assonautica Udine ha organizzato un convegno che si terrà alle 15 di venerdì 6 dicembre a Villa Dora (San Giorgio di Nogaro). Il titolo è "2020 e Direttiva Bolkestein: quale futuro per le concessioni del diporto nautico". Al convegno parteciperanno **Massimo Bernardo** come moderatore (giornalista specializzato in economia di trasporti), quindi **Roberto Maltiusi** (Sindaco di San Giorgio), **Giovanni Da Pozzo** (Presidente Camera di Commercio Pn-Ud); **Sebastiano Callari** (assessore al patrimonio e demanio della Regione), **Mauro Bordin** (Capogruppo Lega Nord in Consiglio regionale); **Mario Ordiner** (presidente di Assonautica Udine), **Roberto Perocchio** (Presidente Assomarinas), **Stefano Zunarelli** (Ordinario di Diritto dei trasporti nell'università di Bologna), **Francesco Forte** (Direttore Centrale patrimonio della regione).

IL 2 DICEMBRE

# AGRICOLTURA 4.0, LE OPPORTUNITÀ

Approda al 4.0 non solo l'Industria ma anche l'Agricoltura: la maturazione e proliferazione delle tecnologie digitali - Internet of Things, Big Data, droni solo per fare qualche esempio -, infatti, sta consentendo anche al settore primario di evolversi grazie a strumenti che possono diventare leva di un rinnovamento dei modelli di business e dei processi innovativi di coltivazione. Tutto ciò sarà l'oggetto di un convegno organizzato per il 2 dicembre prossimo da CCIAA di Pordenone - Udine, a partire dalle 16, nell'auditorium del Consorzio di Sviluppo Economico - Locale del Ponte Rosso - Tagliamento. Saranno approfondite le tematiche concernenti le sfide tecnologiche con due aziende locali produttrici di tecnologia 4.0 e le opportunità di incentivi a livello nazionale e regionale per questo settore, in collaborazione con le istituzioni.

## VALUTA IL SITO!

Disponibile sui siti [WWW.PN.CAMCOM.IT](http://WWW.PN.CAMCOM.IT) e [WWW.UD.CAMCOM.IT](http://WWW.UD.CAMCOM.IT) il form per aiutarci a crescere

## SERVIZI PER L'INNOVAZIONE - BANDO 2019

Presentazione domande entro il 18 dicembre 2019

## INCENTIVI PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI PROMOZIONE ALL'ESTERO - BANDO 2019

Presentazione domande dal 19 dicembre 2019

## VOUCHER PER INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - BANDO 2019

Presentazione domande entro il 30 novembre 2019

## REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI AGGREGAZIONE IN RETE PER L'ANNUALITÀ 2020

Presentazione domande dal 2 gennaio 2020

## CNS, SPID, FIRMA DIGITALE, PID: LI CONOSCI TUTTI? - SEMINARIO

26 novembre a Udine e 5 dicembre a Tolmezzo

## FACEBOOK E INSTAGRAM PER L'IMPRESA: STRATEGIE E TATTICHE - SEMINARIO

3 dicembre, Udine

## AGRICOLTURA 4.0 - TECNOLOGIE E INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE

2 dicembre, San Vito al Tagliamento (Pordenone)

## INDICI FOI SENZA TABACCHI

Diffusione il 16 dicembre (dopo le ore 13:00)

LE IMPRESE DEVONO RIVOLGERSI AGLI UFFICI CAMERALI DELLA SEDE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

## NEWS CCIAA

**PORDENONE-UDINE**

[www.pnud.camcom.it](http://www.pnud.camcom.it)

PEC: [cciaa@pec.pnud.camcom.it](mailto:cciaa@pec.pnud.camcom.it)

**Ci trovi a**

**PORDENONE** - Corso Vittorio Emanuele II, 47

Centralino 0434 3811

mail: [urp@pn.camcom.it](mailto:urp@pn.camcom.it)

**UDINE** - Via Morpurgo, 4

Centralino 0432 273111

mail: [urp@ud.camcom.it](mailto:urp@ud.camcom.it)

Vuoi ricevere notizie su eventi,  
nuove iniziative, adempimenti,  
contributi, progetti  
della Camera di commercio?

**ISCRIVITI ALLE NOSTRE NEWSLETTER!**

